SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) — **Anno 134° — Numero 243**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — **Roma - Venerdì, 15 ottobre 1993** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

Ministero della sanità:

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 97

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Atti internazionali entrati in vigore per l'Italia nel periodo 16 giugno-15 settembre 1993 non soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica.

93A5659

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e per il conferimento di premi n. 27:

CREDIOP - Credito per le imprese e le opere pubbliche - S.p.a.: Obbligazioni **5%** serie ordinaria trentennale; **5,50%** serie ordinaria trentennale; **6%** serie speciale «A.N.A.S.», serie ordinaria trentennale; **7%** serie speciale «A.N.A.S.», serie ordinaria trentennale; **8%** serie ordinaria trentennale; **9%** serie ordinaria trentennale; **10%** serie ordinaria ventennale e trentennale; **12%** serie ordinaria quindicennale; **13,50%** serie ordinaria quindicennale; **16,50%** serie ordinaria quindicennale; **17%** serie ordinaria decennale e quindicennale; **17,50%** serie ordinaria decennale e quindicennale; **18%** serie ordinaria quindicennale, sorteggiate il 1° ottobre 1993.

93A5698

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 ottobre 1993.

Misure dirette a potenziare i mezzi aerei da impiegare nell'attività antincendio. (Ordinanza n. 2334/FPC).

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5, comma 3, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547;

Visto l'art. 43 del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 330, che proroga la gestione fuori bilancio del Fondo per la protezione civile sino al 31 dicembre 1993;

Visto il decreto-legge 17 settembre 1993, n. 367, recante disposizioni urgenti per l'acquisto di velivoli antincendio da parte del Dipartimento della protezione civile;

Constatato che nella passata stagione estiva in quasi tutto il territorio nazionale si sono sviluppati incendi, di entità tale da causare anche la perdita di vite umane e da richiedere l'intervento di mezzi aerei per le attività di spegnimento;

Considerato, che la distruzione del patrimonio boschivo, oltre agli incalcolabili danni per l'economia nazionale, genera altre emergenze, quali frane, smottamenti, dissesti idrogeologici che richiedono, per la loro pericolosità, onerosi interventi straordinari e che sono fonte di gravissimo disagio per le popolazioni coinvolte e per l'ambiente;

Constatato che il numero dei mezzi aerei disponibili è risultato, nella recente campagna estiva, del tutto insufficiente alle necessità, determinando un grave danno al patrimonio boschivo con irreparabili conseguenze sull'assetto del territorio;

Considerato che il citato decreto-legge n. 367 del 17 settembre 1993 ha disposto il potenziamento dei velivoli adibiti allo spegnimento degli incendi, autorizzando il Dipartimento della protezione civile all'acquisto di aerei ed elicotteri antincendio e demandando ad una successiva ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri le modalità di acquisizione e di gestione dei velivoli;

Considerato che sulla base della comparazione delle caratteristiche tecniche dei velivoli antincendio attualmente in produzione, il «Canadair CL415», costruito appositamente per la lotta agli incendi, è risultato l'aeromobile di maggiore efficacia;

Considerato altresì che gli aeromobili «Canadair CL415» si configurano come il risultato dell'evoluzione tecnologica dei modelli «Canadair CL215», già a disposizione del nostro Paese e dimostratisi i più idonei al pronto intervento in caso di emergenza;

Vista la nota n. JRM/0993/030 del 24 settembre 1993 con la quale la società Bombardier Inc. Canadair Anphibious Air Craft Division, su richiesta del Dipartimento della protezione civile, ha presentato l'offerta per l'acquisto di quattro «Canadair CL415»;

Avvalendosi dei poteri conferitigli in deroga ad ogni contraria norma e in particolare il decreto legislativo 18 novembre 1923, n. 2140 ed il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modifiche ed integrazioni;

Dispone:

Art. 1.

1. Al fine del potenziamento dei velivoli da utilizzare per lo spegnimento degli incendi, il Dipartimento della protezione civile provvede all'immediato acquisto, dalla società Bombardier Inc. Canadair Anphibious Air Craft Division, di quattro aeromoboli anfibi con motori a turbina CL415.

Art. 2.

1. La congruità dell'offerta, nei suoi elementi tecnici ed economici ed ogni altra questione a carattere tecnico-amministrativo connesse all'acquisizione dei sopracitati aeromobili, sarà definita da una apposita commissione che avrà il compito altresì di curare i rapporti diretti con la società venditrice.

2. La commissione, presieduta da un magistrato amministrativo e composta da rappresentanti del Dipartimento della protezione civile, del Ministero dell'interno, del Ministero per il coordinamento delle politiche agricole, alimentari e forestali e della società Alitalia, sarà nominata con separato provvedimento.

Art. 3.

1. Con successiva ordinanza verranno definiti l'affidamento degli aeromobili di cui al comma 1 e le relative modalità di gestione.

Art. 4.

1. All'onere per l'attuazione della presente ordinanza valutato in circa 120 miliardi si fa fronte con le disponibilità del Fondo per la protezione civile.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 ottobre 1993

Il Presidente: CIAMPI

93A5756

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DECRETO 17 settembre 1993.

Proroga dell'esistenza dello stato di necessità al rimpatrio dallo Zaire dei cittadini italiani ivi residenti.

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELL'INTERNO
E
IL MINISTRO DEL TESORO

Viste le segnalazioni pervenute dall'ambasciata d'Italia in Kinshasa;

Ritenuto che, a seguito del persistere di scontri e disordini nel quadro della guerriglia interna in atto nello Zaire, permane sul territorio di detto Paese la situazione di carattere eccezionale che ha costretto i cittadini italiani ivi residenti a rimpatriare, a partire dalla data del 24 settembre 1991;

Visto l'art 2, commi 4, 7 e 8, della legge 26 dicembre 1981, n. 763;

Decreta:

È prorogata l'esistenza dello stato di necessità al rimpatrio dallo Zaire dei cittadini italiani ivi residenti, con decorrenza dalla data del 24 settembre 1993.

Roma, 17 settembre 1993

Il Ministro degli affari esteri
ANDREATTA

Il Ministro dell'interno
MANCINO

Il Ministro del tesoro
BARUCCI

93A5757

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 4 maggio 1993

Istituzione di una commissione permanente di emergenza a livello nazionale incaricata del coordinamento di tutte le misure di controllo adottate dalle regioni e province autonome in materia di profilassi e lotta contro l'afta epizootica e contro le altre malattie infettive e diffusive contagiose.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento di polizia veterinaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1° marzo 1992, n. 229, attuativo della direttiva 85/511/CEE che stabilisce misure di lotta contro l'afta epizootica tenuto conto delle modifiche apportate dalla direttiva 90/423/CEE;

Vista la decisione della Commissione CEE dell'8 gennaio 1991 (91/42/CEE) che stabilisce i criteri da osservare per la elaborazione dei piani di allarme per la lotta contro l'afta epizootica in applicazione dell'art. 5 della direttiva 90/423/CEE;

Vista la direttiva del Consiglio CEE dell'11 dicembre 1991 (91/685/CEE) recante modifica della direttiva 80/217/CEE che stabilisce misure comunitarie di lotta contro la peste suina classica;

Vista l'ordinanza ministeriale 5 agosto 1991;

Visto l'art. 4 del decreto ministeriale 27 giugno 1991, n. 248, recante disposizioni urgenti di polizia veterinaria per l'eradicazione della pleuropolmonite contagiosa bovina;

Visto il decreto ministeriale 18 ottobre 1991, n. 427, concernente la profilassi della peste suina classica;

Visto il decreto 2 novembre 1991 relativo alla conferma del centro nazionale di referenza per lo studio e la diagnosi dell'afta epizootica e delle malattie vescicolari attivato presso l'Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna;

Visti i pareri del Consiglio superiore di sanità espressi nelle sedute del 22 novembre 1989 e del 5 giugno 1991;

Considerato che la istituzione del mercato unico europeo presuppone necessariamente il controllo delle malattie trasmissibili degli animali tra le quali un ruolo importante è certamente svolto dall'afta epizootica e a tal fine vanno riviste le strategie attualmente adottate per la identificazione e la limitazione della diffusione di eventuali episodi infettivi in ambito nazionale ed internazionale;

Rilevata la necessità di integrare le misure sanitarie di polizia veterinaria e gli interventi di profilassi contro l'afta epizootica e le altre malattie infettive e diffusive con appositi piani di emergenza previsti dalla normativa CEE;

Ravvista la necessità di istituire una commissione permanente di emergenza a livello nazionale incaricata del coordinamento di tutte le misure di controllo adottate dalle regioni e province autonome in materia di profilassi e lotta contro l'afta epizootica e contro le altre malattie infettive e diffusive contagiose, progetto di piani di emergenza comunitari del bestiame, nonché di fornire indicazioni e proposte al Ministero della sanità;

Decreta:

Art. 1.

1. Per l'esecuzione dei compiti di cui in premessa, è istituita una commissione permanente di emergenza a livello nazionale.

2. La commissione nel quadro delle funzioni d'indirizzo e di coordinamento previste dalla decisione comunitaria 91/42/CEE, citata in premessa, ha anche il compito di provvedere, in particolare, a:

coordinare a livello nazionale tutte le misure di controllo adottate in ambito locale nei confronti delle malattie pianificate;

riesaminare i criteri per l'elaborazione dei piani di emergenza contro l'afta epizootica, la peste suina classica che siano efficaci ed efficienti per la pronta estinzione di focolai di tali malattie;

adeguare i suddetti piani in base alle raccomandazioni della Commissione CEE;

verificare la puntuale osservanza delle disposizioni impartite all'autorità sanitaria competente;

individuare altre amministrazioni pubbliche, che, comunque, siano interessate nelle azioni di controllo, lotta ed eradicazione dell'afta epizootica e della peste suina classica;

definire standards minimi dei centri locali di lotta contro l'afta epizootica e la peste suina classica per la determinazione del personale, delle attrezzature e degli altri mezzi minimi necessari per l'esecuzione di piani d'emergenza antiaftosa ed antipestosa;

proporre l'attivazione degli strumenti operativi indispensabili quale un moderno sistema informativo per una puntuale ed aggiornata situazione epidemiologica nazionale ed internazionale contro l'afta epizootica e le altre malattie infettive contagiose;

proporre programmi di educazione sanitaria veterinaria per gli allevatori e corsi di preparazione professionale per veterinari.

Art. 2.

1. La commissione permanente di emergenza a livello nazionale e presieduta dal Direttore generale dei servizi veterinari o da un veterinario dirigente da lui delegato ed è composta come segue:

un veterinario dirigente del Ministero della sanità;

il direttore del laboratorio di veterinaria dell'Istituto superiore di sanità;

dai direttori dei centri nazionali di referenza per l'afta epizootica e per le malattie vescicolari, per le pesti suine, per la pleuropolmonite essudativa contagiosa bovina e per altre eventuali malattie esotiche oggetto di piani comunitari;

da due esperti in malattie infettive, profilassi ed epidemiologia designati dal Ministero della sanità.

2. Le funzioni di segretario della commissione sono svolte da un funzionario della carriera direttiva amministrativa del Ministero della sanità.

3. La commissione, inoltre, per lo svolgimento dei compiti ad essa demandati, può essere integrata, su convocazione del presidente, oltre che da rappresentanti di altri uffici e servizi del Ministero della sanità, dai seguenti rappresentanti indicati dalle amministrazioni di appartenenza:

Ministero dell'interno;
Ministero della protezione civile,
Ministero dell'ambiente;
Ministero dell'agricoltura e delle foreste;
Ministero del tesoro;
Ministero della difesa;

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Dipartimento attuazione delle politiche comunitarie;

dai dirigenti dei servizi veterinari regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano;

dai direttori degli istituti zooprofilattici sperimentali;

dai docenti di malattie infettive delle facoltà di medicina veterinaria;

da rappresentanti di associazioni degli allevatori.

4. Per ogni membro effettivo è nominato un membro supplente che subentra in caso di assenza o impedimento del titolare.

5. Con apposito decreto verranno indicati i membri della commissione che rimangono in carica per la durata di cinque anni e possono essere riconfermati.

Art. 3.

1. Ai componenti della commissione ed al segretario non è corrisposto il gettone di presenza di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, e successive modifiche.

2. Agli effetti del trattamento economico di missione, gli estranei alla pubblica amministrazione sono equiparati al dirigente generale, ai sensi dell'art. 28 della legge 18 dicembre 1973, n. 836.

Art. 4.

1. Ai centri nazionali di referenza, rispettivamente per l'afta epizootica e per le malattie vescicolari, le pesti suine, la pleuropolmonite essudativa contagiosa bovina e per altre eventuali malattie esotiche oggetto di piani comunitari, è conferito l'incarico di costituire comitati di pronto intervento con il compito di intervenire prontamente sul campo in caso di comparsa rispettivamente di focolai di una delle suddette malattie, al fine di assicurare comportamenti corretti ed uniformi negli adempimenti di rapida estinzione dei focolai medesimi.

2. I comitati operano in permanente collegamento e sotto il diretto indirizzo della commissione.

3. Le spese relative al funzionamento dei comitati gravano sulle quote del Fondo sanitario nazionale annualmente assegnate agli istituti zooprofilattici sperimentali indicati come centri di referenza.

Art. 5.

1. Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 maggio 1993

Il Ministro GARAVAGLIA

AVVERTENZA

Provvedimento non più soggetto al controllo preventivo da parte della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 14 settembre 1993, n. 359.

93A5761

DECRETO 22 settembre 1993.

Riconoscimento dell'acqua minerale naturale «Seccarezze» di Bagnolo Piemonte.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la domanda in data 17 dicembre 1992 con la quale la società Pontevecchio S.r.l., con sede in Luserna S. Giovanni (Torino), via Ponte Pietra n. 3, ha chiesto il riconoscimento della qualifica di acqua minerale naturale, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 105, dell'acqua minerale naturale della sorgente Seccarezze ubicata nell'omonimo permesso minerario sito nel territorio del comune di Bagnolo Piemonte (Cuneo);

Visto il sopra richiamato decreto legislativo n. 105;

Visto il decreto ministeriale 12 novembre 1992, n. 542;

Visto il decreto ministeriale 13 gennaio 1993;

Visto il regio decreto 28 settembre 1919, n. 1924;

Visto il decreto ministeriale 20 gennaio 1927;

Visto il decreto del Capo del Governo 7 novembre 1939, n. 1856;

Esaminata la documentazione allegata alla domanda;

Sentito il parere della IV sezione del Consiglio superiore di sanità nella seduta del 21 luglio 1993;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta la qualifica di acqua minerale naturale, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 105, dell'acqua specificata nelle premesse del presente decreto.

Art. 2.

Le indicazioni per le relative etichette sono le seguenti: «Può avere effetti diuretici».

Art. 3.

Il presente decreto sarà notificato alla ditta richiedente ed inviato in copia al presidente della giunta regionale competente per territorio, per i provvedimenti di cui all'art. 5 del decreto legislativo n. 105.

Roma, 22 settembre 1993

p. *Il Ministro:* SAVINO

93A5760

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 1° ottobre 1993.

Determinazione dell'interesse di differimento e di dilazione per la regolarizzazione rateale dei debiti per contributi ed accessori di legge dovuti dai datori di lavoro agli enti gestori di forme di previdenza ed assistenza obbligatoria.

IL MINISTRO DEL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto-legge 29 luglio 1981, n. 402, convertito nella legge 26 settembre 1981, n. 537, recante norme per il contenimento della spesa previdenziale e l'adeguamento delle contribuzioni, il quale all'art. 13 dispone che l'interesse di differimento e di dilazione per la regolazione rateale dei debiti per i contributi ed accessori di legge dovuti dai datori di lavoro agli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatoria è pari al tasso degli interessi attivi previsti dagli accordi interbancari per i casi di più favorevole trattamento, maggiorato di cinque punti, e sarà determinato con decreto del Ministro del tesoro di concerto con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale con effetto dalla data di emanazione del decreto stesso;

Visto il decreto-legge 9 ottobre 1989, n. 338, convertito nella legge 7 dicembre 1989, n. 389, il quale all'art. 2, comma 12, dispone che la maggiorazione di cui al sopramenzionato art. 13 è elevata da 8,50 a 12 punti, con effetto dalla data di pubblicazione del relativo decreto ministeriale;

Considerato che, in atto, il «prime rate» applicabile ai crediti in bianco utilizzabili in conto corrente è fissato nella misura dell'11,625%;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto-legge 29 luglio 1981, n. 402, convertito nella legge 26 settembre 1981, n. 537 e dell'art. 2, comma 12, del decreto-legge 9 ottobre 1989, n. 338, convertito nella legge 7 dicembre 1989, n. 389, l'interesse di differimento e di dilazione per la regolarizzazione rateale dei debiti per i contributi ed accessori di legge dovuti dai datori di lavoro agli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatoria è fissato nella misura del 23,625 per cento a partire dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente decreto.

Roma, 1° ottobre 1993

Il Ministro del tesoro
BARUCCI

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
GIUGNI

93A5759

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 11 ottobre 1993

Modificazioni al decreto ministeriale 24 marzo 1993 concernente le modalità tecniche relative all'effettuazione della «Lotteria europea 1993».

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722, e successive modificazioni;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 591;

Visto il decreto del Ministro delle finanze del 5 ottobre 1992;

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 04/81568 del 24 marzo 1993 concernente le modalità tecniche relative all'effettuazione della «Lotteria europea 1993» e le altre disposizioni occorrenti per l'effettuazione della lotteria stessa;

Visto l'accordo della Lotteria europea 1993 sottoscritto in sede A.E.L.L.E. - Association Européenne des Loteries et Lotos d'Etat;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la direttiva del Ministro delle finanze in data 16 luglio 1993, n. 11494;

Ritenuta la necessità di modificare il luogo di estrazione del premio europeo nonché il funzionario incaricato di redigere i verbali di estrazione ed abbinamento dei biglietti vincenti i premi nazionali;

Decreta:

All'art. 4 del decreto ministeriale n. 04/81568 concernente le modalità tecniche di svolgimento della «Lotteria europea 1993» la parola «Amsterdam» e sostituita dalle parole «Hilversum - Paesi Bassi, presso lo Studio 9 (Cinevideo) - S'Gravelandsweg 50/52».

L'art. 8 dello stesso decreto è sostituito dal seguente: «La dott.ssa Alessandra Moia, vice dirigente amministrativo dell'Amministrazioneautonoma dei monopoli di Stato, è incaricato di redigere i verbali delle operazioni di estrazione e di abbinamento dei biglietti vincenti i premi nazionali.

Detto funzionario in caso di impedimento sara sostituito dalla sig.na Marina Oppedisano, collaboratore capo dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato».

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 ottobre 1993

Il direttore generale: DEL GIZZO

93A5758

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 22 settembre 1993

Autorizzazione all'UAP italiana - Società per azioni di assicurazioni e riassicurazioni, in Genova, ad estendere l'esercizio delle assicurazioni al ramo tutela giudiziaria.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative e ed integrative,

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni e le successive disposizioni modificative ed integrative:

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e d'interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Vista la legge 19 marzo 1990, n. 55, recante nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di pericolosità sociale, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576, e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi e in imprese o enti assicurativi;

Visto il decreto legislativo 26 novembre 1991, n. 393, recante norme in materia di assicurazioni di assistenza turistica, crediti e cauzioni e tutela giudiziaria;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e la revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto ministeriale 26 novembre 1984 di ricognizione delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa rilasciate all'UAP italiana S.p.a., con sede in Genova;

Vista l'istanza in data 12 ottobre 1992 con la quale la predetta società ha chiesto di essere autorizzata ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa al ramo tutela giudiziaria:

Vista la lettera in data 25 giugno 1993, n. 311079, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e d'interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato il proprio parere favorevole in ordine all'accoglimento dell'istanza sopra indicata;

Vista la relazione predisposta dall'ISVAP per la commissione consultiva per le assicurazioni private;

Sentita la commissione consultiva per le assicurazioni private che, nella seduta del 30 giugno 1993, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione di cui sopra;

Decreta:

La UAP italiana - Società per azioni di assicurazioni e riassicurazioni, con sede in Genova, è autorizzata ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa al ramo tutela giudiziaria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 settembre 1993

Il direttore generale: CINTI

93A5768

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 28 settembre 1993.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa agricola Giardino a r.l., in Villa Literno, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la sentenza in data 7 aprile 1993 con la quale il tribunale di Santa Maria Capua Vetere ha dichiarato lo stato di insolvenza della società cooperativa agricola Giardino a r.l., con sede in Villa Literno (Caserta);

Ritenuta la necessità, a seguito dell'accertamento di cui sopra, di sottoporre la cooperativa in questione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa agricola Giardino a r.l., con sede in Villa Literno (Caserta), costituita per rogito notaio prof. dott. Francesco Musto in data 12 febbraio 1979, repertorio n. 50396, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 ed il proc. Davide Cortellessa, piazza Vanvitelli, 12, Caserta, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 settembre 1993

Il Ministro: GIUGNI

93A5762

DECRETO 1° ottobre 1993.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa mista «Marin.Al.Co. - Marinati alimentari conservati - Società cooperativa a r.l.», in Comacchio, frazione di Portogaribaldi, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della relazione del Commissario governativo in data 31 maggio 1993 in merito alla società cooperativa mista «Marin.Al.Co. - Marinati alimentari conservati - Società cooperativa a r.l.», con sede in Comacchio, frazione di Portogaribaldi (Ferrara), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in questione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'Associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa mista «Marin.Al.Co. - Marinati alimentari conservati - Società cooperativa a r.l.», con sede in Comacchio, frazione di Portogaribaldi (Ferrara), costituita per rogito notaio dott. Brighenti Roberto in data 22 gennaio 1977, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e la dott.ssa Maurizia Naldi, via Sacco e Vanzetti, 19, Codigoro (Ferrara), ne è nominata commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° ottobre 1993

Il Ministro: GIUGNI

93A5763

DECRETO 1° ottobre 1993.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa agricola «Car agricola - Soc. coop. a r.l.», in Busana, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della ispezione straordinaria in data 13 aprile 1993 e delle verifiche della Guardia di finanza effettuate nei confronti della società cooperativa agricola «Car agricola - Soc. coop. a r.l.», con sede in Busana (Reggio Emilia), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa,

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'Associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta

La società cooperativa agricola «Car agricola - Soc. coop. a r.l.», con sede in Busana (Reggio Emilia), costituita per rogito notaio dott. Giovanni Varchetta in data 13 novembre 1985, repertorio n. 6086, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e la dott.ssa Edi Bertolini, via Francescotti, 16, Cavriago, ne è nominata commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° ottobre 1993

Il Ministro: GIUGNI

93A5764

DECRETO 1° ottobre 1993.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa agricola «Car uno - Soc. coop. a r.l.», in Busana, e nomina dei commissari liquidatori.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione straordinaria in data 13 aprile 1993 e delle verifiche della Guardia di finanza effettuate nei confronti della società cooperativa agricola «Car uno - Soc. coop. a r.l.», con sede in Busana (Reggio Emilia), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'Associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Tenuto conto dell'importanza dell'impresa ai sensi del secondo comma dell'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa agricola «Car uno - Soc. coop. a r.l.», con sede in Busana (Reggio Emilia), costituita per rogito notaio dott. Giovanni Varchetta in data 13 novembre 1985, repertorio n. 6085, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed i signori:

Scalabrini dott. Tiziano, via Mazzini, 1 C, Reggio Emilia;

Labanti dott. Maurizio, via Podgora, 16, Reggio Emilia;

Bertolini dott.ssa Edi, via P. Francescotti, 16, Cavriago,

ne sono nominati commissari liquidatori.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° ottobre 1993

Il Ministro: GIUGNI

93A5765

DECRETO 1° ottobre 1993.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa di produzione e lavoro «Orsogel - Soc. coop. a r.l.», in S. Benedetto del Tronto, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della ispezione ordinaria in data 18 dicembre 1992 e dei successivi accertamenti effettuati nei confronti della società cooperativa di produzione e lavoro «Orsogel - Soc. coop. a r.l.», con sede in S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267,

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'Associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400,

Decreta:

La società cooperativa di produzione e lavoro «Orsogel - Soc. coop. a r.l.», con sede in S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno), costituita per rogito notaio dott. Tommaso Faenza in data 22 giugno 1987, repertorio n. 58932, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed il dott. Osimani Antonio, con studio in piazza del Comune, 22, Osimo, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° ottobre 1993

Il Ministro: GIUGNI

93A5766

DECRETO 1° ottobre 1993.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa di pesca «Im.Ex. coop. mare - Soc. coop. a r.l.», in Ancona, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della ispezione ordinaria in data 6 febbraio 1993 effettuata nei confronti della società cooperativa di pesca «Im.Ex. coop. mare - Soc. coop. a r.l.», con sede in Ancona, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'Associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa di pesca «Im.Ex. coop. mare - Soc. coop. a r.l.», con sede in Ancona, costituita per rogito notaio dott. Giuseppe Salvatore in data 11 luglio 1986, repertorio n. 36838, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed il dott. Andrea Zampini, via Tagliamento, 5, Ancona, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° ottobre 1993

Il Ministro: GIUGNI

93A5767

DECRETO 6 ottobre 1993.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa di trasporto «C.T.C. - Cooperativa trasporti Civitacastellana - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Civitacastellana, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della ispezione ordinaria in data 24 marzo 1993 effettuata nei confronti della società cooperativa di trasporti «C.T.C. - Cooperativa trasporti Civitacastellana - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Civitacastellana (Viterbo), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'Associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa di trasporto «C.T.C. - Cooperativa trasporti Civitacastellana - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Civitacastellana (Viterbo), costituita per rogito notaio dott. Giuliani Pietro Lelio in data 6 novembre 1982, repertorio n. 9722, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed il sig. Ciccarelli Andrea, via Archimede, 111, Roma, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 ottobre 1993

Il Ministro: GIUGNI

93A5807

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

DECRETO RETTORALE 7 luglio 1993.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 maggio 1989 con cui è stato approvato il piano di sviluppo delle università per il quadriennio 1986-90;

Visto l'art. 10 della legge 7 agosto 1990, n. 245, con il quale è stata istituita la seconda Università di Napoli;

Visto l'art. 4 del decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 25 marzo 1991;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991 relativo all'approvazione del piano di sviluppo delle università per il triennio 1991-93;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1992 relativo all'allocazione delle strutture della seconda Università di Napoli;

Viste le proposte avanzate dalle autorità accademiche dell'Ateneo «Federico II» di cui alle deliberazioni del consiglio della facoltà di lettere e filosofia del 21 maggio 1992, del senato accademico del 27 maggio 1992 e del consiglio di amministrazione del 26 giugno 1992;

Visto il parere espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 30 ottobre 1992;

Viste le ulteriori deliberazioni delle autorità accademiche della seconda Università di Napoli (comitato tecnico della facoltà di lettere e filosofia, adunanza del 12 maggio 1993; del senato accademico del 18 maggio 1993 e del consiglio di amministrazione del 1° luglio 1993);

Riconosciuta la necessità di approvare le modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto l'art. 16 della legge 9 maggio 1989, n. 168;

Decreta:

Sono istituiti presso la facoltà di lettere e filosofia della seconda Università di Napoli i corsi di laurea in psicologia e conservazione dei beni culturali, secondo il seguente ordinamento:

Art. 1. — La facoltà di lettere e filosofia conferisce:

a) la laurea in psicologia;

b) la laurea in conservazione dei beni culturali.

CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA

Art. 2. — Titolo di ammissione: quello previsto dal primo comma dell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910.

La durata del corso degli studi per la laurea in psicologia è di cinque anni.

Il corso degli studi si distingue in un biennio propedeutico, inteso a fornire una preparazione di base comune, e in un successivo triennio articolato in indirizzi destinati a offrire una preparazione professionale in un settore specifico di attività e le relative tecniche di ricerca.

Art 3. — Gli indirizzi in cui il triennio si articola sono i seguenti:

1) indirizzo di psicologia generale e sperimentale;

2) indirizzo di psicologia dello sviluppo e della educazione;

3) indirizzo di psicologia clinica e di comunità;

4) indirizzo di psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

L'attivazione e l'eventuale disattivazione degli indirizzi inseriti nello statuto delle singole università sono disposte dal rettore, su proposta del consiglio di corso di laurea.

Art. 4 (*Biennio propedeutico*) — Nel corso del biennio propedeutico lo studente deve seguire nove insegnamenti comuni e tre insegnamenti opzionali, scelti tra quelli attivati dal corso di laurea. Gli insegnamenti del biennio vengono impartiti mediante corsi istituzionali.

Sono insegnamenti comuni:

psicologia generale;

psicologia dinamica;

psicologia della personalità e delle differenze individuali;

psicologia dell'età evolutiva;

psicologia fisiologica;

psicologia sociale;

biologia generale;

fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica;

statistica psicometrica.

Sono insegnamenti complementari:

antropologia culturale;

etologia;

genetica umana;

metodologia delle scienze del comportamento;

pedagogia;

sociologia;

storia della filosofia contemporanea;

storia della psicologia.

Al termine del biennio lo studente deve inoltre sostenere una prova di lingua inglese consistente nella traduzione scritta in italiano di un brano tratto da un'opera psicologica e in un colloquio diretto ad accertare la conoscenza del lessico psicologico. Ai fini della preparazione a questa prova il corso di laurea organizza appositi corsi tenuti da docenti ufficiali oppure cicli di esercitazioni affidati a lettori sotto la responsabilità di un docente di altro corso di laurea o, ove istituito, del centro linguistico interfacoltà.

Art. 5 (*Triennio di indirizzo*). — Per iscriversi al triennio lo studente deve aver superato tutti gli esami costitutivi comuni del biennio propedeutico e la prova di lingua inglese; gli esami opzionali devono essere superati entro il terzo anno.

La scelta dell'indirizzo da seguire avviene all'atto dell'iscrizione al terzo anno e può essere modificata al momento dell'iscrizione al quarto o al quinto anno. In caso di passaggio ad altro indirizzo lo studente ha l'obbligo di iscriversi a tutti gli insegnamenti costitutivi dell'indirizzo al quale si è trasferito e di sostenere i relativi esami.

Ogni indirizzo comporta la frequenza di otto insegnamenti costitutivi e di cinque insegnamenti opzionali, di cui due possono essere stabiliti dal consiglio di corso di laurea.

Sono insegnamenti costitutivi per l'indirizzo di psicologia generale e sperimentale:

psicologia fisiologica (corso progredito);

neuropsicologia;

psicologia animale e comparata;

psicologia dell'apprendimento e della memoria;

psicologia della percezione;

psicologia del pensiero;

psicometria;

tecniche sperimentali di ricerca.

Sono insegnamenti costitutivi per l'indirizzo di psicologia dello sviluppo e dell'educazione:

psicologia dell'età evolutiva (corso progredito);

psicologia dell'educazione;

psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari;

psicopatologia generale e dell'età evolutiva;

tecniche di osservazione del comportamento infantile;

tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati;

teoria e metodi di programmazione e di valutazione scolastica;

teoria e tecnica dei tests.

Sono insegnamenti costitutivi per l'indirizzo di psicologia clinica e di comunità:

psicologia dinamica (corso progredito);

psicologia clinica con elementi di psicoterapia individuale;

psicologia di comunità;

psicofisiologia clinica;

tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati;

teorie e tecniche del colloquio psicologico;

teoria e tecniche della dinamica di gruppo;

teoria e tecniche dei tests di personalità.

Sono insegnamenti costitutivi per l'indirizzo di psicologia del lavoro e delle organizzazioni:

psicologia sociale (corso progredito);

psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni;

psicologia del lavoro;

psicologia delle organizzazioni;

psicologia dell'orientamento e della formazione professionale;

sociologia del lavoro;

metodologia della ricerca psico-sociale;

tecniche dell'intervista e del questionario.

Sono insegnamenti opzionali comuni a tutti gli indirizzi:

criminologia;

economia del lavoro;

elementi di programmazione ed elaborazione automatica dei dati;

epidemiologia dei disturbi psichici;

epistemiologia genetica;

ergonomia;

fisica;

igiene mentale;

informatica;

legislazione del lavoro;

legislazione scolastica;

legislazione socio-sanitaria;

linguistica teorica;

logica;

medicina del lavoro;

metodologia dell'insegnamento;

neurofisiologia;

neuropsichiatria infantile;

neuropsicofarmacologia;

neuropsicofarmacologia clinica;

pedagogia sperimentale;

principi di medicina psicosomatica;

psichiatria;

psicobiologia dello sviluppo;

psicofisiologia del sonno e del sogno;

psicolinguistica;

psicologia ambientale;

psicologia dell'arte della letteratura;

psicologia dell'handicap e della riabilitazione;

psicologia delle comunicazioni di massa;

psicologia dello sport;

psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione;

psicologia ed epidemiologia delle tossicodipendenze;

psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale;

psicologia gerontologica;

psicologia giuridica;

psicologia industriale;

psicopedagogia;

psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione;

psicopedagogia differenziale;

psicosociologia delle istituzioni educative;

psicosociologia delle istituzioni sanitarie;

sociologia dell'educazione;

sociologia della comunicazione;

sociologia della famiglia;

sociologia industriale;

tecniche di analisi dei dati;

tecniche di indagini della personalità;

tecniche psicologiche di ricerca di mercato;

teoria e sistemi di intelligenza artificiale.

Per gli insegnamenti relativi alle «tecniche» di ricerca e per altri eventuali insegnamenti il consiglio di corso di laurea stabilisce le modalità di svolgimento, la durata e le forme di controllo delle relative esperienze pratiche guidate. La verifica dell'esito positivo di tali esperienze è condizione preliminare per poter sostenere l'esame.

Lo studente può sostituire uno o più insegnamenti opzionali del triennio con altrettanti insegnamenti costitutivi di indirizzi diversi da quello prescelto, oppure — previa deliberazione del consiglio di corso di laurea — con altrettanti insegnamenti opzionali del biennio propedeutico di cui non abbia prima sostenuto l'esame, o ancora con insegnamenti, fino al massimo di due, di altri corsi di laurea dell'Ateneo.

Art. 6 (*Norme finali*). — Lo studente è tenuto a definire all'inizio del quarto anno di corso l'argomento della tesi di laurea in uno degli insegnamenti costitutivi dell'indirizzo o in un insegnamento opzionale coerente con tale indirizzo.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti costitutivi comuni e in tre insegnamenti opzionali del biennio propedeutico, negli insegnamenti costitutivi dell'indirizzo seguito e in cinque insegnamenti opzionali del triennio, e aver inoltre superato la prova di lingua inglese.

Il diploma di laurea reca l'indicazione dell'indirizzo seguito nel triennio.

CORSO DI LAUREA
IN CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

Art. 7. — Il corso di laurea in conservazione dei beni culturali ha la durata di quattro anni.

I titoli di ammissione sono quelli prescritti dalle vigenti disposizioni.

Il corso di laurea si articola in quattro indirizzi:

archivistici e librari;

architettonici, archeologici e dell'ambiente (archeologici);

mobili o artistici (storici-artistici-architettonici);

beni musicali.

Lo studente per essere ammesso all'esame di laurea dovrà frequentare insegnamenti e superare gli esami per un totale di ventiquattro annualità così suddivise:

quattro annualità caratterizzanti il corso di laurea;

quattro annualità caratterizzanti l'indirizzo;

quindici annualità scelte tra quelle proprie a ciascun indirizzo, attingendo, in misura diversa, da ciacuna delle aree in cui le discipline sono raggruppate, a seconda delle norme indicate per ciascun indirizzo;

una annualità tra le discipline dell'arte giuridica comune a tutti gli indirizzi.

Le discipline, indicate con «s», prevedono uno svolgimento semestrale; due di esse costituiscono una annualità.

Coerentemente con il taglio specifico del piano di studi, due insegnamenti possono essere scelti nell'ambito delle aree proprie ad altri indirizzi dello stesso corso di laurea o in quello di corsi di laurea o indirizzi di altre facoltà previsti nel piano per la formazione degli operatori del patrimonio culturale ed ambientale, purché attivati nella stessa sede.

La tesi di laurea dovrà essere scelta nell'ambito delle discipline annuali proprie dell'area la cui tematica è prevalente nel piano di studi prescelto.

Art. 8. — Le discipline caratterizzanti il corso di laurea (quattro annualità) sono:

1) letteratura italiana;

2) letteratura latina;

3) linguistica generale (in prima applicazione sostituibile con glottologia o filologia romanza);

4) geografia.

Art. 9 [*Indirizzo dei beni architettonici, archeologici e dell'ambiente* (archeologici)].

Discipline caratterizzanti l'indirizzo (quattro annualità):

1) letteratura greca;

2) storia greca;

3) storia romana;

4) archeologia (metodologia della ricerca archeologica).

a) Area della metodologia e delle tecniche:

1) antropologia fisica;

2) archeologia industriale;

3) archeologia subacquea (s);

4) archeometria (s);

5) bioarcheologia (s);

6) cartografia tematica (s);

7) elementi di ecologia (s);

8) elementi di informatica (s);

9) elementi di topografia e fotogrammetria (s);

10) esegesi delle fonti letterarie;

11) geoarcheologia (s);

12) metrologia antica;

13) museografia e museologia;

14) rilievo e analisi tecnica dei monumenti antichi;

15) storia dell'archeologia;

16) storia della produzione artigianale e della cultura materiale;

17) metodologia e tecniche della ricognizione e dello scavo;

18) tecniche della documentazione, classificazione ed edizione;

19) telerilevamenti e interpretazione di immagini (s);

20) teoria e tecniche del restauro architettonico (s);

21) teoria e tecniche del restauro di manufatti archeologici (s);

b) Area della preistoria e protostoria:

1) antichità celtiche;

2) antichità sarde;

3) ecologia ed archeologia del paleolitico;

4) ecologia preistorica;

5) etnografia preistorica dell'Africa;

6) paletnologia;

7) paleontologia umana ed animale;

8) preistoria del vicino e medio Oriente;

9) preistoria e protostoria dell'Asia;

10) preistoria e protostoria europea

c) Area dell'archeologia classica:

1) antichità greche e romane;

2) antichità pompeiane ed ercolanesi;

3) antichità teatrali del mondo greco e romano;

4) archeologia della Magna Grecia e della Sicilia;

5) archeologia delle province romane d'Oriente;

6) archeologia delle province romane di occidente;

7) archeologia egea;

8) archeologia e storia dell'arte greca e romana;

9) civiltà dell'Italia preromana;

10) drammaturgia del mondo greco e romano;

11) epigrafia greca;

12) epigrafia latina;

13) etruscologia;

14) geografia storica del mondo antico;

15) numismatica greca;

16) numismatica romana,

17) storia dell'agricoltura e del paesaggio agrario nell'antichità;

18) storia dell'architettura greca e romana;

19) storia dell'urbanistica antica;

20) topografia antica,

21) topografia romana,

22) topografia urbana del mondo classico;

23) archeologia di un'area regionale italiana nell'antichità,

d) Area dell'archeologia della tarda antichità e del medioevo:

1) antichità ed epigrafia cristiane;

2) antichità ed epigrafia medioevali;

3) archeologia cristiana,

4) archeologia della tarda antichità,

5) archeologia islamica;

6) archeologia medievale.

7) archeologia partica e sasanide;

8) esegesi delle fonti medievali;

9) filologia latina medievale;

10) storia degli insediamenti e del paesaggio agrario nella tarda antichità;

11) numismatica medievale;

12) paleografia e diplomatica;

13) sfragistica;

14) storia bizantina;

15) storia dell'arte medievale,

16) storia dell'arte bizantina;

17) storia dell'arte islamica;

18) storia medievale;

19) storia dell'urbanistica medievale;

20) topografia medievale;

21) archeologia di un'area regionale italiana nel Medioevo.

e) Area dell'archeologia orientale:

1) antichità cipriote;

2) antichità copte;

3) archeologia del Giappone,

4) archeologia della Cina;

5) archeologia dell'Asia centrale;

6) archeologia e antichità etiopiche;

7) archeologia e storia dell'arte dell'India,

8) archeologia islamica;

9) archeologia e storia dell'arte del vicino Oriente antico;

10) archeologia fenicio-punica;

11) archeologia iranica;

12) archeologia orientale;

13) archeologia partica e sasanide,

14) assirologia;

15) egittologia;

16) epigrafia semitica;

17) filologia iranica;

18) filologia semitica;

19) ittitologia;

20) numismatica islamica;

21) storia dell'Asia anteriore antica;

22) storia del Mediterraneo antico orientale;

23) storia orientale antica;

24) sumerologia.

Lo studente dovrà seguire qundici annualità scelte secondo un piano coerente fondato sulla tematica di una delle aree che deve, però, includere almeno una annualità di ciascuna delle altre e quattro annualità da quella della metodologia e delle tecniche.

Art. 10 [*Indirizzo dei beni mobili e artistici* (storici-artistici-architettonici)].

Discipline caratterizzanti l'indirizzo (quattro annualità):

1) storia medievale;

2) storia moderna;

3) storia contemporanea;

4) storia dell'arte (metodologia della ricerca storico-artistica)

a) Area delle discipline di interesse generale:

1) analisi delle forme e metodi di attribuzione;

2) antropologia culturale;

3) elementi di ecologia (s);

4) elementi di informatica e scienza della catalogazione dei beni culturali (s);

5) esegesi delle fonti di archivio per la storia dell'architettura e della città (s),

6) estetica,

7) iconologia ed iconografia;

8) museologia e storia del collezionismo,

9) paleografia e diplomatica;

10) psicologia della percezione (s);

11) psicologia dell'arte (s);

12) semeiotica delle arti;

13) sociologia dell'arte;

14) sociologia urbana e rurale;

15) storia del disegno e della grafica;

16) storia dell'abbigliamento (s);

17) storia della critica d'arte;

18) storia della musica;

19) storia della scenografia;

20) storia della scienza e della tecnica,

21) storia del restauro;

22) trattati e precettistica (s);

23) una storia regionale del Medioevo e dell'età moderna

b) Area del Medioevo:

1) storia dell'arte medievale I;

2) storia dell'arte medievale II;

3) storia dell'arte medievale III,

4) archeologia medievale;

5) epigrafia e paleografia medievali (s),

6) filologia latina medievale;

7) storia degli insediamenti e del paesaggio agrario medievali;

8) storia della produzione artigianale e della cultura materiale nel Medioevo;

9) storia dell'architettura nel Medioevo.

10) storia bizantina;

11) storia dell'arte bizantina,

12) storia dell'arte copta;

13) storia dell'arte islamica,

14) storia dell'arte delle aree europee nel Medioevo I,

15) storia dell'arte delle aree nel Medioevo II;

16) storia dell'arte delle aree extraeuropee I;

17) storia dell'arte delle aree extraeuropee II;

18) storia della cultura classica nell'arte medievale (s);

19) storia della miniatura,

20) storia delle arti applicate e dell'oreficeria;

21) topografia medievale (s);

22) una storia dell'arte di un'area regionale italiana nel Medioevo.

c) Area dell'età Moderna.

1) storia dell'arte moderna I;

2) storia dell'arte moderna II,

3) storia dell'arte moderna III,

4) numismatica e medaglistica nell'età moderna,

5) storia dei giardini (s),

6) storia dell'arte dei Paesi europei I;

7) storia dell'arte dei Paesi europei II,

8) storia dell'arte delle aree extraeuropee I,

9) storia dell'arte delle aree extraeuropee II,

10) storia della tradizione classica nell'arte europea,

11) storia dell'architettura moderna;

12) storia della città e del territorio;

13) storia della miniatura;

14) storia delle arti applicate e dell'oreficeria;

15) storia dell'urbanistica moderna;

16) una storia regionale italiana in età moderna.

d) Area dell'Età contemporanea.

1) storia dell'arte contemporanea I;

2) storia dell'arte contemporanea II;

3) storia dell'arte contemporanea III;

4) archeologia industriale;

5) storia dell'architettura contemporanea;

6) storia dell'arte dei Paesi europei I;

7) storia dell'arte dei Paesi europei II;

8) storia dell'arte dei Paesi extraeuropei I,

9) storia dell'arte dei Paesi extraeuropei II;

10) storia del cinema;

11) storia del disegno industriale e delle arti applicate;

12) storia della città e del territorio,

13) storia dell'urbanistica contemporanea,

14) teoria e tecniche della comunicazione

e) Area delle tecniche

1) archeometria (s),

2) geoarcheologia (s);

3) elementi di topografia e fotogrammetria (s);

4) metodologia e tecniche della ricognizione e dello scavo;

5) museografia e museotecnica,

6) storia dei materiali e delle tecniche architettoniche

7) storia delle arti grafiche,

8) storia delle tecniche artistiche,

9) storia e tecnica della fotografia,

10) telerilevamenti ed interpretazione di immagini (s),

11) teoria e storia della cartografia (s),

12) teoria e tecniche del restauro di manufatti (s),

13) teoria e tecniche del restauro architettonico (s),

14) teoria e tecniche di intervento urbanistico nei centri storici (s)

Lo studente dovrà seguire quindici annualità secondo un piano coerente fondato sulla tematica di una delle aree del Medioevo, dell'età moderna o dell'età contemporanea

Il piano di studi dovrà includere almeno la disciplina indicata per prima in ciascuna delle tre aree suddette, quattro discipline dell'area di interesse generale e due discipline dell'area delle tecniche

Art 11 *(Indirizzo dei beni archivistici e librari)*.

Discipline caratterizzanti l'indirizzo (quattro annualità)

1) storia medievale,

2) storia moderna,

3) storia contemporanea,

4) paleografia latina

a) Area dell'archivistica

1) archivistica generale e storia degli archivi,

2) archivistica speciale (s);

3) chimica dei supporti cartacei (s),

4) codicologia,

5) conservazione del materiale di archivio non cartaceo,

6) diplomatica,

7) istituzioni medievali,

8) filologia latina medievale e umanistica;

9) metodologie e tecniche di difesa dalle aggressioni di agenti biologici (s);

10) numismatica e medaglistica,

11) paleografia greca,

12) paleografia musicale;

13) restauro del documento di archivio (s),

14) sfragistica,

15) storia della cartografia;

16) storia del diritto italiano,

17) storia della chiesa medievale e moderna,

18) storia della miniatura del manoscritto (s),

19) storia della tradizione manoscritta (s),

b) Area della biblioteconomia

1) bibliologia;

2) bibliografia;

3) biblioteconomia;

4) chimica dei supporti cartacei (s),

5) conservazione del materiale librario;

6) gestione del materiale periodico a stampa;

7) gestione del materiale minore a stampa;

8) metodologie e tecniche di difesa dalle aggressioni di agenti biologici (s);

9) restauro del libro;

10) storia della legatura (s);

11) storia delle biblioteche;

12) storia dell'editoria e del commercio librario (s),

13) storia del libro e della stampa;

14) teoria e tecniche della catalogazione e classificazione.

c) Area della documentazione:

1) gestione automatica degli archivi e delle biblioteche;

2) informatica documentale;

3) tecniche per le basi dati bibliografiche e documentali;

4) teoria e tecniche della documentazione;

5) teoria e tecniche della classificazione.

Lo studente dovrà seguire quindici annualità secondo un piano coerente fondato su una delle due aree *a)* e *b)*, includendo però almeno tre annualità dell'area *c)* della documentazione.

Art. 12 *(Indirizzo dei beni musicali)*.

Discipline caratterizzanti l'indirizzo (quattro annualità):

1) storia medievale;

2) storia moderna,

3) storia contemporanea;

4) elementi di teoria musicale.

Area delle discipline di interesse generale:

1) antropologia culturale;

2) biblioteconomia e archivistica musicale;

3) critica musicale;

4) didattica musicale,

5) drammaturgia musicale;

6) elementi di armonia e contrappunto;

7) estetica musicale;

8) esegesi delle fonti di archivio per la storia della musica;

9) etnomusicologia italiana;

10) filologia musicale;

11) filosofia della musica;

12) iconografia musicale;

13) metodologia d'analisi critica musicale;

14) musicologia e conservazione degli strumenti musicali:

15) paleografia e diplomatica;

16) psicologia della musica;

17) sociologia della musica;

18) semiologia della musica;

19) storia degli stumenti a fiato e loro letteratura;

20) storia dei manufatti architettonici musicali;

21) storia del clavicembalo e della sua letteratura;

22) storia del cristianesimo;

23) storia della critica e della ricezione musicale;

24) storia della danza e della musica di danza;

25) storia della filosofia;

26) storia della liturgia cattolica e problemi di musica liturgica;

27) storia della liuteria e della sua letteratura;

28) storia della musica delle aree extraeuropee:

29) storia della poesia per musica;

30) storia della prassi esecutiva;

31) storia della stampa e dell'editoria musicale;

32) storia della vocalità;

33) storia dell'interpretazione musicale;

34) storia dell'organo e della sua letteratura;

35) storia del pianoforte e della sua letteratura;

36) storia del restauro;

37) storia del teatro:

38) storia e critica del testo musicale;

39) teoria e forme del canto cristiano.

Area storica:

a) Età classica:

1) storia della musica dell'età classica;

2) storia greca;

3) storia romana;

4) letteratura greca;

5) filologia classica: filologia greca o filologia latina;

6) archeologia e storia dell'arte greca e romana;

7) paleografia greca;

8) papirologia;

9) storia della teoria musicale greca e romana;

10) storia del teatro antico;

11) strutture architettoniche musicali antiche;

12) storia degli strumenti musicali antichi e loro conservazione;

13) storia della musica bizantina.

b) Età medievale:

1) storia della musica medievale:

2) euristica e istituzioni medievali;

3) filologia latina medievale e umanistica,

4) letteratura italiana medievale e moderna:

5) archeologia medievale;

6) storia dell'arte medievale;

7) storia della poesia per musica del medioevo:

8) teoria e storia della notazione musicale nel medioevo:

9) storia del teatro medievale;

10) storia della miniatura.

c) Età moderna:

1) storia della musica dell'età moderna;

2) storia dell'età della riforma e della controriforma:

3) storia dell'arte moderna:

4) storia della musica rinascimentale;

5) teoria e storia della notazione musicale nel rinascimento;

6) storia della musica barocca;

7) storia della teoria musicale moderna.

d) Età contemporanea:

1) storia della musica contemporanea;

2) storia dell'arte contemporanea;

3) storia del cinema;

4) storia della musica per films;

5) storia del jazz;

6) storia delle musiche alternative (canzone, cabaret, popmusic, rock ecc.);

7) storia della musica riprodotta;

8) storia dell'allestimento scenico musicale.

Area tecnica:

1) acustica musicale;

2) elementi di informatica e scienze della notalogazione dei beni musicali;

3) storia del sistema produttivo musicale;

4) storia delle tecniche orchestrali;

5) fonetica sperimentale;

6) museografia e museotecnica musicale;

7) metodologia e tecniche del restauro dei beni musicali;

8) storia delle arti grafiche di interesse musicale;

9) teoria e tecniche del restauro dei beni architettonici di interesse musicale;

10) impianti di riproduzione del suono:

11) acustica applicata;

12) elementi di elettroacustica.

Lo studente dovrà seguire quindici annualità secondo un piano coerente fondato sulla tematica di una delle età del Medioevo, dell'età moderna o dell'età contemporanea.

Il piano di studio dovrà includere almeno la disciplina indicata per prima in ciascuna delle tre età suddette, quattro discipline dell'area di interesse generale e quattro discipline dell'area delle tecniche.

Art. 13. — Area giuridica - comune a tutti gli indirizzi:

1) legislazione dei beni culturali ed ambientali (s);

2) legislazione dei centri storici (s);

3) legislazione internazionale e comparata dei beni culturali e ambientali (s);

4) legislazione regionale dei beni culturali ed ambientali (s);

Art. 14. — Lo studente è tenuto altresì a sottoporsi all'accertamento della conoscenza almeno due lingue straniere mediante colloquio e traduzione di testi scientifici da effettuarsi, prima dell'assegnazione della tesi di laurea, con docenti di discipline attinenti alla tesi stessa.

Napoli, 7 luglio 1993

Il rettore: MANCINO

93A5743

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nomina del presidente del Comitato olimpico nazionale italiano

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 luglio 1993, registrato alla Corte dei conti il 23 luglio 1993, registro n. 6 Presidenza, foglio n. 184, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato nominato presidente del Comitato olimpico nazionale italiano (C.O.N.I.) il dott. Mario Pescante, per il quadriennio 1993-96.

93A5770

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore della convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Venezuela per evitare le doppie imposizioni in materia d'imposte sul reddito e per prevenire l'elusione, l'evasione e la frode fiscale, con protocollo, firmato a Roma il 5 maggio 1990.

Il giorno 14 settembre 1993 ha avuto luogo lo scambio degli strumenti di ratifica previsto per l'entrata in vigore della convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Venezuela per evitare le doppie imposizioni in materia d'imposte sul reddito e per prevenire l'elusione, l'evasione e la frode fiscale con protocollo firmata a Roma il 5 maggio 1990, la cui ratifica è stata autorizzata con legge 10 febbraio 1992, n. 200, pubblicata nel supplemento ordinario n. 48 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 4 marzo 1992.

In conformità all'art. 29 la convenzione è entrata in vigore il 14 settembre 1993.

93A5771

MINISTERO DELLA DIFESA

Approvazione del nuovo statuto dell'Associazione nazionale veterani e reduci garibaldini «Giuseppe Garibaldi»

Con decreto ministeriale 10 giugno 1993 è stato approvato il nuovo statuto dell'Associazione nazionale veterani e reduci garibaldini «Giuseppe Garibaldi».

93A5747

MINISTERO DEL TESORO

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Cambi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 20 agosto 1993, adottabili, fra l'altro, dalle amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

Cambi del giorno 14 ottobre 1993

Dollaro USA	1590,83
ECU	1869,23
Marco tedesco	989,63
Franco francese	279,61
Lira sterlina	2422,04
Fiorino olandese	879,69
Franco belga	44,859
Peseta spagnola	12,181
Corona danese	242,82
Lira irlandese	2318,63
Dracma greca	6,769
Escudo portoghese	9,537
Dollaro canadese	1200,45
Yen giapponese	14,868
Franco svizzero	1126,49
Scellino austriaco	140,67
Corona norvegese	224,90
Corona svedese	200,88
Marco finlandese	277,63
Dollaro australiano	1060,29

93A5840

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento e classificazione di un dispositivo di sicurezza

Con decreto ministeriale n. 559/C.11433-XV.J(140) del 27 luglio 1993 il dispositivo di sicurezza denominato:

«Airbag-Gasgenerator FG» che la società General Motors Italia S.p.a. intende importare dalla società Bayern-Chemie Airbag GMBH-Aschau/INN (Germania) è riconosciuto ai sensi degli articoli 53 e 54 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificato nella quinta categoria, gruppo *A*, dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

Il dispositivo montato sull'autoveicolo secondo le prescrizioni della casa automobilistica costruttrice potrà essere assimilato agli artifizi pirotecnici di cui al comma *B)* della nota aggiunta all'allegato *A* del decreto ministeriale 4 aprile 1973 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 10 maggio 1973 e pertanto non più classificato tra i prodotti esplodenti della quinta categoria.

Il montaggio, lo smontaggio ed il collaudo del dispositivo di sicurezza deve essere eseguito da persone appositamente istruite in officine specializzate.

93A5773

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Autorizzazione all'Istituto per la storia dell'arte lombarda in Milano, ad accettare un legato

Con decreto ministeriale 26 luglio 1993, vistato dalla ragioneria centrale presso il Ministero per i beni culturali e ambientali in data 2 settembre 1993, l'Istituto per la storia dell'arte lombarda, con sede in Milano, è stato autorizzato ad accettare il lascito disposto in suo favore dalla sig.ra Adriana Valsecchi.

93A5751

Autorizzazione all'Ateneo di Brescia a conseguire un legato

Con decreto ministeriale 26 luglio 1993, vistato dalla ragioneria centrale presso il Ministero per i beni culturali e ambientali in data 1° settembre 1993, l'Ateneo di Brescia è stato autorizzato a conseguire un legato disposto in suo favore dalla sig.ra Caterina Guaragnoni.

93A5752

Autorizzazione alla Biblioteca italiana per ciechi «Regina Margherita» di Monza ad accettare una eredità

Con decreto ministeriale 12 agosto 1993, vistato dalla Ragioneria centrale presso il Ministero per i beni culturali e ambientali in data 13 settembre 1993, la Biblioteca italiana per ciechi «Regina Margherita» di Monza (Milano) è stata autorizzata ad accettare l'eredità disposta dalla sig.ra Angela Colomba Ravasi con testamento pubblico 11 luglio 1988, rogito del notaio Leonardo Trotta Bruno, consistente in 4 appartamenti, siti in Monza a via Parravicini, 40, sc. C, nonché il 50% delle somme disposte sui libretti di banca e conto corrente presso la BNL, il cui valore complessivo è di L. 1.764.940.261.

93A5774

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla direzione didattica di Pomarance ad accettare una donazione

Con decreto n. 2532/93 del 4 agosto 1993 del prefetto della provincia di Pisa il direttore didattico del circolo di Pomarance è stato autorizzato ad accettare la donazione di un televisore a colori Mivar 20L2 del valore di L. 550.000 e un videoregistratore Phonola RCT 25B del valore di L. 450.000 disposto dai genitori degli alunni della scuola elementare statale di Sasso Pisano.

93A5750

MINISTERO PER IL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Elenco delle domande presentate al Ministero per il coordinamento delle politiche agricole, alimentari e forestali in applicazione dell'art. 8, primo comma, del regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 1973, n. 1065.

Costitutore dichiarato	Specie e varietà
Pioneer Hi-Bred Int. Inc. - Des Moines - USA	*Frumento duro:*
	Bracco
	Tempo
	Preco
	Vero
	Magno
	Mais:
	Adria
	Agata
	Alegra
	Antonia
	Appelia
	Camilla
	Federica
	Gaia
	Giulia
	Isabella
	Jessica
	Lavinia
	Leonora
	Olivia
	Oriana
	Randata
	Sara
	Sorgo da granella:
	Carol
	Erba medica:
	Rafal
	Emerai
	Soia:
	River
	Nikir
	Girasole:
	Gloril
	Concil
	Capril
	Montil
	Rivil
	Brunil
	Ancil
	Bravil
	Aidil

Costitutore dichiarato	Specie e varietà
Pioneer Hi-Bred Italia S.p.a. - Sissa (Parma)	*Cicoria:* Floriana
	Pomodoro: Arnika, Golf, Ribes, Scarlet
	Zucchino: Ascot, Smeraldo
D'Eugenio Sementi S.r.l. - S. Omero (Teramo)	*Veccia villosa:* Minnie
	Loietto inglese: Popeye
	Festuca pratense: Full
	Dattile glomerata: Rex
	Loietto italico: Jolli, Asterix
	Trifoglio incarnato: Catone, Cicero
	Trifoglio alessandrino: Ovidio
Saatzucht-Agrar GmbH - Hamersleren - D	*Frumento tenero:* Manuel, Mirko
Semundo Saatzucht GmbH - Rellingen - D	*Colza:* Isabella, Jessica, Calibra, Ilona, Optima
S.I.S. - Società italiana sementi - Bologna	*Frumento duro:* San Vitale, Sant'Apollinare
	Frumento tenero: Villanova, Idice
	Vecchia vellutata: Villa
	Riso: Savio
	Cece: Cicerone
Verneuil Recherche - Verneuil l'Etang - F	*Frumento tenero:* Atlante
	Orzo distico: Amillis
	Frumento duro: Seti
	Orzo polistico: Boheme
	Orzo distico: Agape
North Dakota University - Fargo - USA	*Frumento duro:* Lloyd
Est. C.C. Benoist - Orgerus - F	*Frumento duro:* Cristal
Oour Poljoprivredni Institute Osijek - Osijek - Croazia	*Frumento tenero:* Srpanjka
	Orzo distico: Osk 5.28/20-17
	Triticale: SM 92/04-16
Serasem - Premesques - F.	*Frumento tenero:* Tremie
A.P.S.O.V. - Sementi - Voghera (Pavia)	*Frumento tenero:* A 90-2
	Sorgo da granella: Ulisse
Groupment Agricole Essonnois - Maisse - F	*Frumento duro:* Ga 290, Exeldur
Dipartimento di produzione vegetale dell'Università della Basilicata (Potenza)	*Frumento duro:* Clian
	Erba medica: Dician
P.H. Petersen Saatzucht - Langballing - D	*Colza:* Taifun, Orkan, Pascador
D.S.V. - Lippstad - D.	*Loietto inglese:* Ligracia, Lipresso
Soc. Produttori sementi - Bologna	*Frumento duro:* Ares
	Frumento tenero: Ariete, Idra, Sagittario
Istituto sperimentale per la cerealicoltura - Roma	*Frumento tenero:* Salbisco, Isal 1
	Frumento duro: Rubino
	Avena: Marisa
	Orzo distico: Tidone
Gea S.r.l. - Acquapendente (Viterbo)	*Orzo distico:* Orchidea

Costitutore dichiarato	Specie e varietà
Cesare Maliani - Recanati (Macerata)	*Frumento duro:* Giemme
D.J. Van der Have - Kapelle - NL	*Orzo:* Arco
	Barbabietola da zucchero: Europa, Ricer, Ares
	Mais: Andor, Strike, Swing
I.S.E.A. S.p.a. - Falconara M.ma (Ancona)	*Frumento tenero:* Furlo
	Frumento duro: Kronos, Iseo, Garda, Orta
Rustica Semences - Mondonville - F	*Colza:* Email, Nikel, Platine, Agate, Beryl, Grenat, Opale, Rubis
	Sorgo da granella: Argon, Didon, Intron, Ludion
	Girasole: Alcazar, Dinar, Catar, Orenbai, Mozar, Phar
Caussade Semences - Caussade - F	*Colza:* Boni, Verdi
	Mais: Kiwi, Loci, Veni, Vidi
	Sorgo da granella: Bingo, Sorgui
	Girasole: Ika, Sibona, Niva
Guerresi Corrado & C. - Valeggio sul Mincio (Varese)	*Orzo polistico:* Sereno
	Loglietto inglese: Michy
	Veccia vellutata Encantada
Semillas Batlle S.A. - Barcellona - E	*Frumento duro:* Arcobaleno, Pedrisco, Coloron
Centro regionale per la sperimentazione agraria per il Friuli Venezia Giulia - Pozzuolo del Friuli (Udine)	*Orzo distico:* Ester
Cal West Seeds - Woodland - USA	*Trifoglio alessandrino:* Magda
	Erba medica: Alfa Green, Ambra, C W 2815, C W 1466, C W 2514
Guarnieri Roberto - Traversetolo (Parma)	*Loglio d'Italia:* LI 8612, LW 8709, LW 8703
South Australian Seed Growers Coop. Ltd. - Adelaide - USA	*Trifoglio persico:* Leeton
C.N.R. Istituto del Germoplasma (Bari)	*Frumento duro:* Venusia
Eurogen - Roma	*Frumento duro:* Corrida, Colosseo
	Frumento tenero: Center
Agri-Center - Finale Emilia (Modena)	*Frumento duro:* Magnum, Solex
Agri Obtentions sa - Guyancourt - F	*Frumento tenero:* Eureka
	Triticale: Noè
Istituto di Genetica e Sperimentazione Agraria «N. Strampelli» - Lonigo (Vicenza)	*Frumento tenero:* Lampo
Luigi Samoggia (Bologna)	*Frumento tenero:* N.G. (Ennegi), Top
Semundo Italia - Marina di Montemarciano (Ancona)	*Triticale:* Silus
	Riso: Monviso
	Mais: Duilio, Febo, Manuel, Olaf, Paride, Stefan

Costitutore dichiarato	Specie e varietà
Florimond Desprez Veuve et Fils - Cappelle en Pevelle Nord - F	*Frumento tenero:* Soisson
Società Produttori - Verona.	*Frumento tenero:* Fortuna *Mais:* Mover, Tiver
Lugano Leonardo «Emiliana Veneta Frumenti» - Tortona (Alessandria)	*Frumento tenero:* Freccia *Riso:* Sereno
I.N.R.A. - Paris - F	*Orzo:* Isacco
Denespo - Give - DK	*Patata:* Imperia, Visa
Saka-Ragis Pflanzenzucht - Amburgo - D	*Patata:* 1858/85, 88-333-1
Boerhave - Dronten - NL.	*Patata:* Maritiema
Jansen - Fochteloo - NL	*Patata:* Platina
Clause - Bertigny sur Arge - F - & Unicopa - Morlaix - F	*Patata:* Marine
Van Rijn - Gravenzande - NL . . .	*Patata:* Santana
Dippe - Bad Salzuflen - D	*Colza:* Pallas
Prograin Genetique - Le Mas des Saules - F	*Colza:* PGCHO 7, PGCHO 6, PGCHO 3 *Sorgo da granella:* PGS 35, PGS 36, White challenge
Bertone Sementi - Terruggia (Alessandria)	*Riso:* Gange
George Warner Seed Co. Hereford - USA	*Sorgo da foraggio:* Deligrass
Istituto sperimentale per le colture industriali (Bologna)	*Ricino:* Riscio, Castore *Girasole:* Ausonia, Esperia
Consorzio agrario provinciale di Vercelli	*Riso:* Armonia
Agrigenetics - San Diego - USA . .	*Sorgo da foraggio:* Abetone *Mais:* Agrifort, Agrisuper, Agribasic, Agridry, Agrifast, Agriflint, Agrihoil, Agriprod, Agrisprint, Agrivite (AGC380), Agriwin
Saatzucht dr. Hans Hege - Waldenburg/Wurtt - D	*Orzo distico:* Aphrodite
Saatzucht Josef Breun - Amselweg - D	*Orzo distico:* Melanie
Cebeco Zaden B.V. - Rotterdam - NL	*Orzo distico:* Magda
Cebeco Zaden B.V. - Vijmen - NL	*Orzo distico:* Apex *Loietto italico:* Surrey *Dattile:* Justus
Delitzsch Pflanzenzucht - Bergen - D	*Barbabietola da zucchero:* Vero
A. Dieckmann-Heimburg Saatzucht - Nienstaed - D	*Barbabietola da zucchero:* Nemadie
Hilleshog AB Landskrona - S . . .	*Barbabietola da zucchero:* Hilleshog Mono 1071, Hilleshog Mono 1067
C.M.G.P.A. - Tombolo (Padova). .	*Lupinella:* Sofia *Loietto italico:* Florence *Ginestrino:* Fabio *Erba medica:* Premariacco *Festuca arundinacea:* Erika
SEM Select - Lippstadt - D	*Lupinella:* Sepial *Ginestrino:* Albena *Trifoglio incarnato:* Almira *Trifoglio violetto:* Cardinal

Costitutore dichiarato	Specie e varietà
Delta and Pine Land Co. - Scott - USA	*Trifoglio incarnato:* Tibbee
Asgrow Italia - Lodi (Milano) . . .	*Erba medica:* Vega
Stilagro - Collecorvino (Pescara) . .	*Trifoglio incarnato:* Viterbo
Miatello sementi - S. Martino di Lupari (Padova)	*Erba medica:* Zarcos
Coltivazione Pozniana delle piante - Wagrowiec - PL	*Veccia villosa:* Wista
Stazione coltivazione piante - Szelejewo - PL	*Agrostide gigantea:* Gosta
Rosetti Antonio, Mario, Elda ed Ernesta (Ravenna)	*Erba medica:* Gigante Romea
Eco Terra Ltd. - Rousse - BG . . .	*Erba medica:* Nadejda 2
Stazione di coltivazione della barbabietola da foraggio - Cracovia - PL	*Festuca rossa:* Nimba
Svalof Weibull AB - Svalof - S . .	*Erba medica:* Pondus
Zanandrea Lino - Ospedaletto (Vicenza)	*Erba medica:* Riviera vicentina
Coltivazione Poznaniana delle piante - Poznan - PL	*Dattile:* Rada, Dika
	Festuca rossa: Areta
Great Plains Research - Apex - USA	*Erba medica:* Rio, Belmont, Cimarron VR
Turf Seed Inc. - Canby - USA. . .	*Fienarola dei prati:* Annalisa
ABI Alfalfa - Ames - USA	*Erba medica:* ABI 9151, ABI 9150, ABI 9171
Limagrain Genetics - Scheemda - NL	*Loglio westervoldigo:* Avance
Cascade Int. Seed Co. - Aumsville - USA	*Trifoglio incarnato:* America, Columbus
Pickseed West Inc. - Tangent - USA	*Festuca arundinacea:* Chieftain
The Scott & Sons Co. - Marysville - USA	*Loglio perenne:* Calypso
Zignani Lino Piero S.a.s. - Cesena (Forlì)	*Trifoglio alessandrino:* Pier
Venturoli Sementi - Pianoro (Bologna)	*Mais:* Freddy, Ronald, Sammy
Agrigest s.c. a r.l. (Milano)	*Mais:* Argo, Diogene, Seneca, Virtus
Ami S.r.l. (Brescia)	*Mais:* Clio, Madore, Magentus, Magiarus, Manitus, Marcus, Markali, Marsial, Musa
Asgrow Seed Company - Kalamazoo - USA	*Mais:* Maja, Mosa, Paranà, Sele
	Anguria: Capricho
	Fagiolo nano: Volcano
	Fagiolo rampicante: Sofia
	Finocchio: Dover
	Lattuga: Bora, Panarea, Ponza, Scarlett
	Cavolo broccolo: Lord, Pegaso
	Indivia riccia: Rodi
	Pisello rugoso: Matisse, Paladio
Az. Agr. Ombrianello S.n.c. - Crema (Cremona)	*Mais:* Gritz, Nostrano
Ciba Geigy Seed Division - Greensboro - USA	*Mais:* Fire, Trast

Costitutore dichiarato	Specie e varietà
Ciba Geigy S.p.a. - Origgio (Milano)	*Mais:* Cobra Leon Venus
Coop de Pau - Lescar - F	*Mais:* Agrotis Apolis Avantis Coloris Dominis Dualis Ducatis Fioratis Geotis Homeris Marilis Mirifis Modulis Numeris Operis Realis Rosselis Rubinis Selectis Sirenis
Coopsementi s.c. a r.l. - Sossano (Vicenza)	*Mais:* Cinzia Tuono
Crosbyton int. Seeds - Crosbyton - USA	*Sorgo da granella:* Alirapid Colorado (5508)
Custom Farm Seeds - Momence - USA	*Mais:* Birch W5559 Poplar W6353 Walnut W8074
Dekalb Plant Genetics - Dekalb - USA	*Mais:* Androdek Aurodek Fastdek Flindek Fulldek Gildek Mondek Nordek Playdek Quidek Randek Roldek Silverdek Sirdek Taidek Zeadek *Sorgo da granella:* Kalblanc - X331 Sonora - X332 *Soia:* Dekamur Dekana Dekatur *Girasole:* Oleikalb-DK3888 Girakalb-DK3882 Gemmakalb-DK4005 Orokalb-DK3929 Ilarkalb-DK3892 Solekalb-DK3891TR
Institute for Wheat & Sunflower - BG	*Girasole* Diamond-HB9202
Prograin Genetique - Forques - F .	*Girasole:* PGT 307 PGT 208 PGT 11 PGT 207
Freiherr Von Moreau Saatzucht - Moetzing - D	*Girasole:* Bella
Seed America Inc. - Breckenridge - USA	*Girasole:* SAM X267
Douglass W. King Co. - San Antonio - USA	*Sorgo da granella:* Santerno
Hilleshoeg-NK S.p.a. - Madignano (Cremona)	*Mais:* Mabor Magot Maidis Maki Maldiv Malcus Manson Manuel Marinus Mattel Maulis Mavoris Mazur
Hilleshog Nk - Fenouillet - F . . .	*Sorgo da granella:* Brenus Cedrus Ebanus Papirus Virtus *Mais:* Madelor Madexy Malinor Mascot Mastin *Girasole:* Sandiego Santos Sanval Sandy Sanluca Sanlux Santorin
Holden's Foundation Seeds - Willamsburg - USA	*Mais:* Axel Barbara Brasilia Carla Caruso Cogema Cosbi Doli Duel Jane Landri Mango Master Modania Rialto Rosana Senaria Stabilo

Costitutore dichiarato	Specie e varietà
Holden's Foundation Seeds - Willamsburg - USA	*Sorgo da granella:* Metauro, Rubicone, Selice
Hubner Seed Co. Inc. - West Lebanon - USA	*Mais:* Focus
Ici Argentina S.A.I.C. - Buenos Aires - Argentina	*Mais:* Abano
Ici Seeds Inc. - Slader - USA . . .	*Mais:* Carpi
Illinois Foundation Seeds - Champaign - USA	*Mais:* Minetonga
KWS Kleinwanzlebener Saatzucht Aktiegesellschaft vorm. Rebbethge - Hannover - D	*Mais:* Antelao, Carlos, Cosmo, Cusco, Dino, Ducale, Dunia, Fides, Fiero, Inka, Kasna, Mondo, Moro, Nobis, Palio, Salto, Sigma, Virtus, Zeno
Land O' Lakes Inc. - St. Paul - USA	*Mais:* Proteus
Limagrain Genetics S.r.l. - Casalbuttano (Cremona)	*Mais:* L-ZM 542/50, L-ZM 543/56, L-ZM 543/57, L-ZM 643/08, L-ZM 643/09, L-ZM 643/10, L-ZM 743/04, L-ZM 743/05, L-ZM 743/06
Madison Seed Co. - London - USA	*Mais:* Bombus
Maisadour - Mont de Marsan Cedex - F	*Mais:* Kendo
MBS Inc. - Ames - USA	*Mais:* Emma, Prolitz; *Soia:* Frida, Towest
NC+Hybrids - Lincoln - USA . . .	*Mais:* Flavius
Pacific Seeds - Toowoomba - AUS	*Sorgo da granella:* MR White
Piana Salvatore - Belpasso (Catania)	*Sorgo da granella:* Albor; *Peperone:* Fabiola, Piccadilly; *Pomodoro:* Cirillo, Ester, Pachino; *Zucchino:* Princess
Renk Venturoli S.r.l. - Pianoro (Bologna)	*Sorgo da granella:* Maximum
Rhone Poulenc Agrochimie - Lion - F	*Mais:* Ringo, Robot
Semences Cargill - Peyrehorade - F	*Mais:* Hokey, Rugby, Sail, Sky, Surf
Semences Nickerson s.a. - Longue' - Jumelle - F	*Mais:* SN 5921 - Cybele, SN 9361, SN 9362
Stefanoni Clara - Motta di Livenza (Treviso)	*Mais:* Doria, Garda, Silla
The J.C. Robinson Seeds - Waterloo - USA	*Mais:* Goldamar, Goldetta, Goldiva, Goldova
Triumph Seed Co. - Ralls - USA	*Mais:* Giorgione, Mantegna, Matisse, Morandi, Rubens; *Sorgo da granella:* Fano (IT6)
Union des Cooperatives Agricoles des Semences de Provence - Arles - F	*Sorgo da granella:* Ariel
United Agriseed Inc. - Champaign - USA	*Mais:* Balcan, Dustin, Mavic

Costitutore dichiarato	Specie e varietà
Northrup King Co. - Minneapolis - USA	*Soia:* Asteria, Titania
King Agro - Chatham - CND . . .	*Soia:* Quator
Rustica Italia - S. Daniele Po (Cremona)	*Soia:* Valsoia
ABI Agripro Biosciences - Ames - USA	*Soia:* Nancy, Viky
Midwest Oilseeds - Adel - USA . .	*Soia:* Reflex
Parsons Seeds - Beeton - CND. .	*Soia:* Golf, Polo
Koipesol - Sevilla - E	*Girasole:* Ninja, Clarion, Albion
Pannar Ltd. - Blandford - UK . .	*Girasole:* Panmax
Seedtc Int. - Woodland - USA . .	*Girasole:* Coralis, Corsa, Cordore, Corinto, Corrivo, Corsario
SES France - Nerac - F	*Girasole:* Bernina, Sila, Futa, Sessil
Heliaselect La Fayel - F.	*Girasole:* Otello
S.D.M.E. - La Fayel - F	*Girasole:* Pablo
Rhone-Poulenc Agrochimie - Lyon - F	*Girasole:* Solal
Sementi Dotto - Mortegliano (Udine)	*Girasole:* Gena
G.K.I. - Szeged - H	*Girasole:* Martel
Maisadour - F & G.K.I. - H. . . .	*Girasole:* Manon, Marigo, Malibu, Maya
Interdor - Orgerus - F.	*Girasole:* Suzanna, Viviana
Semundo Saatzucht - Rellingen - D	*Girasole:* Polo
Interstate Seed Co. - Fargo - USA	*Girasole:* Isar, Isomil
C.S.T. - Castelnaudary - F	*Girasole:* Cobra, Bilto, Danko
Caruso Pietro e D'Anna Fabio - Palermo	*Fava:* Castelnuovo
Esasem S.p.a. - Casaleone (Verona)	*Anguria:* Obla
	Peperone: Capricorn, Hornet, Macio, Savana
	Pomodoro: Fanex, Lory, Luana, Model
	Zucchino: Regio
Four S.r.l. - Laives (Bolzano)	*Fava:* Meraviglia di Novoli
Genecorp Salinas - California - USA	*Lattuga:* Chieftain
ISI Italiana sementi e ibridi - Fidenza (Parma)	*Cavolfiore:* Wendy
Istituto di agranomia generale e coltivazioni erbacee Università Bologna (Bologna)	*Pomodoro:* Giada
Istituto sperimentale per l'orticoltura - Pontecagnano (Salerno)	*Finocchio:* Helvia 90
La Semiorto sementi S.r.l. - Sarno (Salerno)	*Finocchio:* Sarnese
Peto Italiana S.r.l. - Parma	*Lattuga:* Stella
Renato Faraone Mennella - Torre del Greco (Napoli)	*Pomodoro:* Baby Doc, Buonopeel, Ecupeel, Leopeel, Red Magic
Zorzi sementi S.r.l. - Padova	*Cicoria:* Crosara

93A5746

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 14 settembre 1993 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sottospecificate è disposta la corresponsione dell'indennità pari al trattamento massimo di integrazione salariale straordinaria ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decerto-legge n. 199/1993 convertito, con modificazioni, nella legge n. 293/1993, per i periodi e per il numero di unità lavorative a fianco di ciascuna azienda indicatr

1) *S.r.l. Europa Trans Alpine Express*, con sede in Milano e unità di Milano

periodo: dal 1° marzo 1993 al 28 febbraio 1994,
causale art. 1 della legge n. 293/93,
numero lavoratori interessati 9

2) *S.a.s. Ci Da di Cinelli Ferdinando e C.*, con sede in Pisa e unità di Pisa

periodo: dal 1° aprile 1993 al 31 marzo 1994,
causale: art. 1 della legge n. 293/93,
numero lavoratori interessati 3

3) *S.p.a. Lep Albarelli*, con sede in Verona e unità di Rivalta Interporto, km 20,500 tang. Sud - Torino.

periodo. dal 1° marzo 1993 al 28 febbraio 1994,
causale: art. 1 della legge n. 293/93.
numero lavoratori interessati 6

4) *S.p.a. Lep Albarelli*, con sede in Verona, centro direzionale Milano/Oltre (Milano); sede secondaria di Como/Pontechiasso (Como); sede secondaria Segrate/Milano (Milano):

periodo: dal 15 marzo 1993 al 14 marzo 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93,
numero lavoratori interessati 6.

5) *S.a.s. Ansali italiana*, con sede in Como e unità di Como - filiale di Milano

periodo: dal 1° aprile 1993 al 31 marzo 1994,
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 3.

6) *S.p.a. Magazzini generali milanesi*, con sede in Pioltello (Milano) e unità di Pioltello (Milano):

periodo: dal 22 marzo 1993 al 21 marzo 1994,
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 18.

7) *S.p.a. Magazzini generali Aurelio Mecozzi*, con sede in Milano e unità di Milano:

periodo: dal 22 marzo 1993 al 21 marzo 1994,
causale: art. 1 della legge n. 293/93,
numero lavoratori interessati 6

8) *S.r.l. C.I.E.C. - Customs Import Export Consultans*, con sede in Milano e unità di Milano:

periodo: dall'8 marzo 1993 al 7 marzo 1994,
causale: art. 1 della legge n. 293/93.
numero lavoratori interessati 7

9) *S.r.l. Sonans*, con sede in Milano e unità di Milano

periodo: dal 29 marzo 1993 al 28 marzo 1994,
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 4

10) *S.r.l. Luigi De Filippo spedizioni internazionali*, con sede in Roma e unità di Roma

periodo: dal 1° aprile 1993 al 31 marzo 1994
causale: art. 1 della legge n. 293/93
numero lavoratori interessati 3

11) *S.r.l. L. Germano e Co.* con sede in Roma e unità di Roma

periodo: dal 1° aprile 1993 al 31 marzo 1994,
causale: art. 1 della legge n. 293/93.
numero lavoratori interessati 3

12) *S.r.l. OTL - Organizzazione trasporti estero* con sede in Milano e unità di Milano.

periodo: dall'8 marzo 1993 al 7 marzo 1994.
causale: art. 1 della legge n. 293/93
numero lavoratori interessati 4

13) *S.n.c. Cafiero spedizioni di Carlo Cafiero e C.*, con sede in Napoli e unità di Napoli

periodo: dal 15 febbraio 1993 al 14 febbraio 1994,
causale: art. 1 della legge n. 293/93
numero lavoratori interessati 2.

14) *S.r.l. Logistica Meridionale L.M.* con sede in Napoli e unità di Pomigliano d'Arco (Napoli)

periodo: dal 1° marzo 1993 al 28 febbraio 1994,
causale: art. 1 della legge n. 293/93,
numero lavoratori interessati 2

15) *S.r.l. Eurasian Trans*, con sede in Pinerolo (Torino) e unità di Orbassano (Torino):

periodo: dal 1° marzo 1993 al 28 febbraio 1994,
causale: art. 1 della legge n. 293/93.
numero lavoratori interessati 3.

16) *S.a.s. Filacchioni e Pietraforte di Alessandro Pietraforte e C.* con sede in Roma e unità di Roma:

periodo: dal 1° aprile 1993 al 31 marzo 1994,
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 1.

17) *S.p.a. Gottardo Ruffoni*, con sede in Milano e unità di Milano

periodo: dall'8 marzo 1993 al 7 marzo 1994,
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 12.

18) *S.p.a. Gottardo Ruffoni*, con sede in Milano e unità di Vicenza

periodo: dal 1° marzo 1993 al 28 febbraio 1994,
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 2.

19) *S.p.a. Gottardo Ruffoni*, con sede in Milano e unità di Ventimiglia (Imperia):

periodo: dal 18 marzo 1993 al 17 marzo 1994,
causale: art. 1 della legge n. 293/93,
numero lavoratori interessati 5.

20) *S.p.a. Gottardo Ruffoni*, con sede in Milano e unità di Cuneo

periodo: dal 22 marzo 1993 al 21 marzo 1994,
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 3.

21) *S.p.a. Gottardo Ruffoni*, con sede in Milano e unità di Zingonia (Bergamo)

periodo: dall'8 marzo 1993 al 7 marzo 1994,
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 2

22) *S.p.a. Gottardo Ruffoni*, con sede in Milano e unità di Brescia

periodo: dall'8 marzo 1993 al 7 marzo 1994,
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 1

23) *S.r.l. L'aereo stazione merci*, con sede in Roma e unità di Roma

periodo: dal 1° aprile 1993 al 31 marzo 1994,
causale: art. 1 della legge n. 293/93,
numero lavoratori interessati 6.

24) *S.p.a. Gondrand*, con sede in Bolzano e unità di Roma

periodo: dal 1° aprile 1993 al 31 marzo 1994,
causale: art. 1 della legge n. 293/93,
numero lavoratori interessati 3

25) *S.p.a. Gondrand* con sede in Bolzano e unità di Bari
periodo dal 2 aprile 1993 al 1° aprile 1994
causale art. 1 della legge n. 293/93
numero lavoratori interessati 4

26) *S.p.a. Gondrand*, con sede in Bolzano e unità di Novara
periodo dal 30 giungo 1993 al 29 giugno 1994
causale art. 1 della legge n. 293/93,
numero lavoratori interessati 1

27) *S.p.a. Gondrand*, con sede in Bolzano e unità di Novara
periodo dal 4 giugno 1993 al 3 giugno 1994,
causale art. 1 della legge n. 293/93,
numero lavoratori interessati 1

28) *S.r.l. Traiana imbarchi sbarchi spedizioni*, con sede in Civitavecchia (Roma) e unità di Civitavecchia (Roma)
periodo dal 1° aprile 1993 al 31 marzo 1994,
causale art. 1 della legge n. 293/93
numero lavoratori interessati 17.

29) *S.p.a. LPD Graja e Caorsi spedizioni internazionali*, con sede in Aprilia (Latina) e unità di Aprilia (Latina)
periodo. dal 1° aprile 1993 al 31 marzo 1994
causale art. 1 della legge n. 293/93
numero lavoratori interessati 13

30) *S.r.l. Docks Consorzio Como*, con sede in Como e unità di Como
periodo dal 29 marzo 1993 al 28 marzo 1994,
causale art. 1 della legge n. 293/93
numero lavoratori interessati 7.

31) *Ditta Studio F.lli Buchi di Buchi Piero, Buchi Giancarlo e C.*, con sede in Luino (Varese) e unità di Luino (Varese)
periodo dal 1° maggio 1993 al 30 aprile 1994,
causale art. 1 della legge n. 293/93
numero lavoratori interessati 1

32) *S.r.l. Delo magazzini e servizi intermodali*, con sede in Busto Arsizio (Varese) e unità di Busto Arsizio (Varese)
periodo dal 29 marzo 1993 al 28 marzo 1994,
causale art. 1 della legge n. 293/93.
numero lavoratori interessati 6

33) *S.r.l. Sicotrans*, con sede in Casnate con Bernate (Como) e unità di Casnate con Bernate (Como)
periodo dal 19 aprile 1993 al 18 aprile 1994
causale art. 1 della legge n. 293/93.
numero lavoratori interessati 1

34) *S.a.s. Pucciarini di Trapella Franco Giampiero e C.*, con sede in Milano e unità di Milano
periodo dal 3 maggio 1993 al 2 maggio 1994
causale art. 1 della legge n. 293/93
numero lavoratori interessati 3

35) *S.p.a. S.I.T.F.A. - Società italiana trasporti ferroviari autoveicoli*, con sede in Torino e unità di Torino.
periodo dal 10 maggio 1993 al 9 maggio 1994,
causale art. 1 della legge n. 293/93
numero lavoratori interessati 5

36) *S.I.T.E.S. - Società italiana trasporti e spedizioni*, con sede in San Mauro Torinese (Torino) e unità di San Mauro Torinese (Torino)
periodo dal 15 aprile 1993 al 14 aprile 1994
causale art. 1 della legge n. 293/93
numero lavoratori interessati 3

37) *S.r.l. M.C. International* con sede in Torino e unità di Torino
periodo dal 3 maggio 1993 al 2 maggio 1994
causale art. 1 della legge n. 293/93,
numero lavoratori interessati 2

38) *S.r.l. B. Pacorini*, con sede in Trieste e unità di Trieste
periodo dal 31 maggio 1993 al 30 maggio 1994
causale art. 1 della legge n. 293/93,
numero lavoratori interessati 2

39) *S.p.a. Danzas*, con sede in Milano e unità di provincia di Taranto:
periodo dal 1° settembre 1993 al 31 agosto 1994,
causale art. 1 della legge n. 293/93,
numero lavoratori interessati 4.

40) *S.p.a. Danzas*, con sede in Milano e unità di provincia di Varese:
periodo dal 1° ottobre 1993 al 30 settembre 1994,
causale art. 1 della legge n. 293/93,
numero lavoratori interessati 1

41) *S.p.a. Danzas*, con sede in Milano e unità di provincia di Varese:
periodo dal 1° settembre 1993 al 31 agosto 1994,
causale art. 1 della legge n. 293/93,
numero lavoratori interessati 2

42) *S.p.a. Danzas*, con sede in Milano e unità di provincia di Varese:
periodo dal 15 marzo 1993 al 14 marzo 1994,
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 4

43) *S.p.a. Danzas*, con sede in Milano e unità di provincia di Verona:
periodo dal 1° ottobre 1993 al 30 settembre 1994,
causale art. 1 della legge n. 293/93,
numero lavoratori interessati 6

44) *S.p.a. Danzas*, con sede in Milano e unità di provincia di Forlì:
periodo dal 1° ottobre 1993 al 30 settembre 1994,
causale art. 1 della legge n. 293/93,
numero lavoratori interessati 1.

45) *S.p.a. Danzas*, con sede in Milano e unità di provincia di Forlì:
periodo dal 1° aprile 1993 al 31 marzo 1994,
causale art. 1 della legge n. 293/93,
numero lavoratori interessati 1

46) *S.p.a. Danzas*, con sede in Milano e unità di provincia di Napoli:
periodo dal 1° ottobre 1993 al 30 settembre 1994,
causale art. 1 della legge n. 293/93,
numero lavoratori interessati 4

47) *S.p.a. Danzas*, con sede in Milano e unità di provincia di Napoli:
periodo dal 12 aprile 1993 all'11 aprile 1994,
causale art. 1 della legge n. 293/93,
numero lavoratori interessati 1

48) *S.p.a. Danzas*, con sede in Milano e unità di provincia di Bergamo:
periodo dal 14 giugno 1993 al 13 giugno 1994,
causale art. 1 della legge n. 293/93,
numero lavoratori interessati 1

49) *S.p.a. Danzas*, con sede in Milano e unità di provincia di Mantova:
periodo dal 1° settembre 1993 al 31 agosto 1994;
causale art. 1 della legge n. 293/93,
numero lavoratori interessati 3

50) *S.p.a. Danzas*, con sede in Milano e unità di provincia di Mantova:
periodo dal 1° aprile 1993 al 31 marzo 1994,
causale art. 1 della legge n. 293/93,
numero lavoratori interessati 1.

51) *S.p.a. Danzas*, con sede in Milano e unità di provincia di Como:
periodo dal 1° ottobre 1993 al 30 settembre 1994,
causale art. 1 della legge n. 293/93,
numero lavoratori interessati 4

52) *S.p.a. Danzas*, con sede in Milano e unità di provincia di Como:
periodo dal 1° settembre 1993 al 31 agosto 1994,
causale art. 1 della legge n. 293/93,
numero lavoratori interessati 5

53) *S.p.a. Danzas*, con sede in Milano e unità di provincia di Como:
periodo dal 15 marzo 1993 al 14 marzo 1994;
causale art. 1 della legge n. 293/93,
numero lavoratori interessati 2

54) *S.p.a. Danzas*, con sede in Milano e unità di provincia di Parma:

periodo: dal 1° ottobre 1993 al 30 settembre 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 1.

55) *S.p.a. Società trasporti Castelletti*, con sede in Milano e unità di Busto Arsizio (Varese); Lecco, Pontechiasso, Como, Milano Lainate, Milano Ortomercato:

periodo: dal 19 aprile 1993 al 18 aprile 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 28.

56) *S.p.a. Fischer e Rechsteiner*, con sede in Milano e unità di Busto Arsizio (Varese):

periodo: dal 1° aprile 1993 al 31 marzo 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 1.

57) *S.p.a. Fischer e Rechsteiner*, con sede in Milano e unità di Montano Lucino (Como):

periodo: dal 1° aprile 1993 al 31 marzo 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 5.

58) *S.p.a. Fischer e Rechsteiner*, con sede in Milano e unità di Segrate (Milano):

periodo: dal 20 aprile 1993 al 19 aprile 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 1.

59) *S.p.a. Fischer e Rechsteiner*, con sede in Milano e unità di Segrate (Milano):

periodo: dal 5 aprile 1993 al 4 aprile 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 1.

60) *S.p.a. Fischer e Rechsteiner*, con sede in Milano e unità di Segrate (Milano):

periodo: dal 1° aprile 1993 al 31 marzo 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 8.

61) *S.p.a. Fischer e Rechsteiner*, con sede in Milano e unità di Verona:

periodo: dal 1° aprile 1993 al 31 marzo 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 1.

62) *S.r.l. Bruno Tartaglia*, con sede in Roma e unità di Roma:

periodo: dal 26 marzo 1993 al 25 marzo 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 3.

63) *S.r.l. Intersped World*, con sede in Fiumicino (Roma) e unità di Fiumicino (Roma):

periodo: dal 16 febbraio 1993 al 15 febbraio 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 1.

64) *S.I.T.E.S. - Soc. it.na trasporti e spedizioni c/o Fiumicino*, con sede in S. Mauro Torinese (Torino) e unità di Aerost.ne merci-Terminal Merci Box 21/A Roma:

periodo: dal 6 luglio 1993 al 5 luglio 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 1.

65) *S.p.a. Nedlloyd Road Cargo*, sede in Milano e unità di Milano:

periodo: dal 15 marzo 1993 al 14 marzo 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 19.

66) *S.p.a. Nedlloyd Road Cargo*, sede in Milano e unità di Bologna e Modena:

periodo: dal 1° aprile 1993 al 31 marzo 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 5.

67) *S.r.l. Cipolli e Zanetti*, sede in Fiumicino (Roma) e unità di Fiumicino (Roma):

periodo: dal 16 aprile 1993 al 15 aprile 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 2.

68) *S.r.l. Transcargo International*, con sede in Milano e unità di Milano:

periodo: dal 1° aprile 1993 al 31 marzo 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 2.

69) *S.p.a. Fashion Italy*, con sede in Carpi (Modena) e unità di Bologna, Modena e Parma:

periodo: dal 19 luglio 1993 al 18 luglio 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 5.

70) *S.r.l. Tra. Spe. Ma. - Trasporti spedizioni marittime*, con sede in Genova e unità di Genova:

periodo: dal 1° luglio 1993 al 30 giugno 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 4.

71) *S.r.l. Matras*, con sede in Genova e unità di Genova:

periodo: dal 1° agosto 1993 al 31 luglio 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 1.

72) *S.r.l. Matras*, con sede in Genova e unità di Genova:

periodo: dal 1° luglio 1993 al 30 giugno 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 1.

73) *S.r.l. Parmatrans*, con sede in Parma e unità di Parma:

periodo: dal 23 giugno 1993 al 22 giugno 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 1.

74) *S.p.a. Monava trasporti internazionali*, con sede in Cardano al Campo (Varese) e unità di Cardano al Campo (Varese):

periodo: dal 28 giugno 1993 al 27 giugno 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 2.

75) *S.p.a. Emons Impex italiana*, con sede in Fizzonasco (Milano) e unità di Fizzonasco (Milano):

periodo: dal 30 agosto 1993 al 29 agosto 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 2.

76) *S.p.a. Autoporto Valle d'Aosta*, con sede in Pollein (Aosta) e unità di Pollein (Aosta):

periodo: dal 1° giugno 1993 al 31 maggio 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 7.

77) *S.p.a. Saimavandero*, con sede in Milano e unità di Genova:

periodo: dal 13 aprile 1993 al 12 aprile 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 3.

78) *S.p.a. Saimavandero*, con sede in Milano e unità di Biella (Vercelli), Domodossola (Novara), Novara e Torino:

periodo: dal 1° aprile 1993 al 31 marzo 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 83.

79) *S.p.a. Saimavandero*, con sede in Milano e unità di Bergamo, Como e Milano:

periodo: dal 1° marzo 1993 al 28 febbraio 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 69.

80) *S.p.a. Saimavandero*, con sede in Milano e unità di Padova, Rovigo e Verona:

periodo: dal 1° maggio 1993 al 30 aprile 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati 5.

81) *S.r.l. Ro.Ro. Tranship*, con sede in Trieste e unità di Trieste:

periodo: dal 1° marzo 1993 al 28 febbraio 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati: 1.

82) *S.r.l. Italnord*, con sede in Milano e unità di Milano:

periodo: dal 15 aprile 1993 al 14 aprile 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati: 5.

83) *S.p.a. Mondial Express*, con sede in Rozzano (Milano) e unità di Rozzano (Milano):

periodo: dal 5 aprile 1993 al 4 aprile 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati: 28.

84) *S.p.a. Panalpina*, con sede in Milano e filiale di Rho (Milano) sede di Milano:

periodo: dal 1° aprile 1993 al 31 marzo 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati: 14.

85) *S.r.l. Carioni spedizioni internazionali*, con sede in Milano e unità di Milano:

periodo: dal 5 aprile 1993 al 4 aprile 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati: 16.

86) *S.r.l. Alfa Transports*, con sede in Opera (Milano) e unità di Opera (Milano):

periodo: dal 22 marzo 1993 al 21 marzo 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati: 3.

87) *S.p.a. Italmondo*, con sede in Milano e filiale di Padova, filiale di Torino e sede di Milano:

periodo: dal 1° marzo 1993 al 28 febbraio 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati: 47.

88) *S.r.l. Sigma Trans*, con sede in Milano e unità di Milano:

periodo: dal 15 aprile 1993 al 14 aprile 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati: 3.

89) *S.p.a. S.I.T.T.A.M. - Spedizioni internazionali trasporti terrestri aerei marittimi*, con sede in Milano e unità di Milano:

periodo: dal 22 marzo 1993 al 21 marzo 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati: 52.

90) *S.p.a. M.S.A.S. Italcargo*, con sede in Milano e unità di Milano:

periodo: dal 3 maggio 1993 al 2 maggio 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati: 3.

91) *S.p.a. Kuhne e Nagel*, con sede in Milano e unità di Milano:

periodo: dal 3 maggio 1993 al 2 maggio 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati: 7.

92) *S.r.l. Rutinexpress*, con sede in Milano e unità di Milano:

periodo: dal 3 maggio 1993 al 2 maggio 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati: 2.

93) *S.r.l. Getras*, con sede in Genova e unità di Genova:

periodo: dal 1° aprile 1993 al 31 marzo 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati: 3.

94) *S.r.l. Spedi Pra Do - Spedizioni e pratiche doganali*, con sede in Genova e unità di Genova:

periodo: dal 1° marzo 1993 al 28 febbraio 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati: 2.

95) *S.r.l. Bruno Milella e C.*, con sede in Bari e unità di Bari:

periodo: dal 1° aprile 1993 al 31 marzo 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati: 3.

96) *S.r.l. Pietro Balena e Figli*, con sede in Bari e unità di Bari:

periodo: dal 1° aprile 1993 al 31 marzo 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati: 3.

97) *S.r.l. Domenico De Crescenzo*, con sede in Napoli e unità di Napoli:

periodo: dal 10 maggio 1993 al 9 maggio 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati: 4.

98) *S.r.l. S.I.T.A.F.*, con sede in Pavia e unità di Pavia:

periodo: dal 19 aprile 1993 al 18 aprile 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati: 3.

99) *S.p.a. Società per i mercati di Varese*, con sede in Varese e unità di Varese:

periodo: dal 29 marzo 1993 al 28 marzo 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati: 8.

100) *Ditta Rinaldin Roberto*, con sede in Luino (Varese) e unità di Luino (Varese):

periodo: dal 29 marzo 1993 al 28 marzo 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati: 2.

101) *S.r.l. Tirreno Shipping*, con sede in Livorno e unità di Livorno:

periodo: dal 1° aprile 1993 al 31 marzo 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati: 1.

102) *S.r.l. S.P.M. - Spedizioni internazionali*, con sede in Livorno e unità di Livorno:

periodo: dal 1° aprile 1993 al 31 marzo 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati: 1.

103) *S.r.l. Europa - Casa di spedizione trasporti internazionali*, con sede in Trieste e unità di Trieste:

periodo: dal 12 aprile 1993 all'11 aprile 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati: 3.

104) *S.p.a. Zust Ambrosetti trasporti internazionali*, con sede in Torino e unità di Calenzano (Firenze), Civitanova Marche (Ancona), Como, Genova, Milano, Sala Bolognese (Modena), Torino e Vicenza:

periodo: dal 1° marzo 1993 al 28 febbraio 1994;
causale: art. 1 della legge n. 293/93;
numero lavoratori interessati: 61.

Con decreto ministeriale 14 settembre 1993:

1) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 12 giugno 1992, che ha approvato il programma di ristrutturazione aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 26 giugno 1992 con effetto dal 4 novembre 1991, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Repna divisione Framtek (Gruppo Repna), con sede in Milano e unità di Settimo Torinese (Torino), per il periodo dal 4 maggio 1993 al 3 novembre 1993.

Istanza aziendale presentata il 23 giugno 1993 con decorrenza 4 maggio 1993.

Parere U.R.I.M.O. acquisito in data 21 luglio 1993;

2) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 23 dicembre 1992, che ha approvato il programma per crisi aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 1° febbraio 1993 con effetto dal 3 febbraio 1992, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.r.l. Ceruti, con sede in Brescia e unità di Bollate (Milano), per il periodo dal 3 agosto 1992 al 24 gennaio 1993.

Istanza aziendale presentata il 6 agosto 1992 con decorrenza 3 agosto 1992.

Parere U.R.L.M.O. acquisito in data 24 giugno 1993.

Contributo addizionale: no - Amministrazione straordinaria.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento.

Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale n. 12662/8 del 1° febbraio 1993;

3) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 26 marzo 1993, che ha approvato il programma per crisi aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 19 aprile 1993 con effetto dal 18 maggio 1992, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Manifattura Sebina, con sede in Sarnico (Brescia) e unità di Sarnico (Bergamo), per il periodo dal 18 novembre 1992 al 17 maggio 1993.

Istanza aziendale presentata il 16 dicembre 1992 con decorrenza 18 novembre 1992.

Parere U.R.L.M.O. acquisito in data 16 luglio 1993.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento;

4) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 7 giugno 1993, che ha approvato il programma di riorganizzazione aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 1° febbraio 1993 con effetto dal 1° marzo 1992, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Termosud (Gruppo Ansaldo), con sede in Gioia del Colle (Bari) e unità di Gioia del Colle (Bari), per il periodo dal 1° marzo 1993 al 29 agosto 1993.

Istanza aziendale presentata il 19 aprile 1993 con decorrenza 1° marzo 1993.

Parere U.R.L.M.O. acquisito in data 26 luglio 1993;

5) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 7 giugno 1993, che ha approvato il programma di riorganizzazione aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 1° luglio 1993 con effetto dal 1° settembre 1992, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Cascami seta - Filature seriche riunite, con sede in Vallemosso (Vercelli) e unità di Pomaretto (Torino), Tarcento (Udine) e uffici di Milano, per il periodo dal 1° marzo 1993 al 31 agosto 1993.

Istanza aziendale presentata il 25 marzo 1993 con decorrenza 1° marzo 1993.

Parere U.R.L.M.O. acquisito in data 4 agosto 1993;

6) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 7 giugno 1993, che ha approvato il programma per crisi aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 1° luglio 1993 con effetto dal 4 gennaio 1993, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Elettrochimica solfuri e cloroderivati, con sede in Rosignano Solvay (Livorno) e unità di Tavazzano con Villavesco (Milano), per il periodo dal 4 luglio 1993 al 3 gennaio 1994.

Istanza aziendale presentata il 30 giugno 1993 con decorrenza 4 luglio 1993.

Parere U.R.L.M.O acquisito in data 3 settembre 1993;

7) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 26 marzo 1993, che ha approvato il programma di ristrutturazione aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 19 aprile 1993 con effetto dal 23 marzo 1992, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Cantieri navali del golfo, con sede in La Spezia e unità di La Spezia, per il periodo dal 23 marzo 1993 al 22 giugno 1993.

Istanza aziendale presentata il 23 aprile 1993 con decorrenza 23 marzo 1993.

Parere U.R.L.M.O. acquisito in data 12 giugno 1993.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento;

8) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 23 dicembre 1992, che ha approvato il programma di ristrutturazione aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 1° febbraio 1993 con effetto dal 9 marzo 1992, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. 3M Italia, con sede in S. Marco Evangelista (Caserta) e unità di S. Marco Evangelista (Caserta), per il periodo dal 9 marzo 1993 all'8 settembre 1993.

Istanza aziendale presentata il 19 aprile 1993 con decorrenza 9 marzo 1993.

Parere U.R.L.M.O. acquisito in data 3 settembre 1993;

9) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 7 giugno 1993, che ha approvato il programma di ristrutturazione aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 1° luglio 1993 con effetto dal 27 gennaio 1992, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Meteor - Costruzioni aeronautiche ed elettroniche (Gruppo Alenia), con sede in Trieste e unità di Ronchi dei Legionari (Gorizia), per il periodo dal 27 luglio 1993 al 18 ottobre 1993.

Istanza aziendale presentata il 14 maggio 1993 con decorrenza 27 luglio 1993.

Parere U.R.L.M.O. acquisito in data 23 luglio 1993;

10) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 13 ottobre 1992, che ha approvato il programma di riorganizzazione aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 6 novembre 1992 con effetto dal 2 marzo 1992, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Metallurgica Calvi, con sede in Merate (Como) e unità di Merate (Como), per il periodo dal 2 marzo 1993 al 1° settembre 1993.

Istanza aziendale presentata il 25 marzo 1993 con decorrenza 2 marzo 1993.

Parere U.R.L.M.O. acquisito in data 2 luglio 1993;

11) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 22 dicembre 1992, che ha approvato il programma di ristrutturazione aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 19 febbraio 1993 con effetto dal 2 marzo 1992, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.r.l. F.E.M.E. Fabbrica equipaggiamenti meccanico elettrici, con sede in Milano e unità di Lainate (Milano), per il periodo dal 2 marzo 1993 al 1° settembre 1993.

Istanza aziendale presentata il 22 marzo 1993 con decorrenza 2 marzo 1993.

Parere U.R.L.M.O. acquisito in data 2 luglio 1993;

12) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 7 giugno 1993, che ha approvato il programma per crisi aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 1° luglio 1993 con effetto dal 1° settembre 1992, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.r.l. Micromax International, con sede in Beregazzo con Figliaro (Como) e unità di Beregazzo con Figliaro (Como) e Gessate (Milano), per il periodo dal 1° marzo 1993 al 31 agosto 1993.

Istanza aziendale presentata il 22 aprile 1993 con decorrenza 1° marzo 1993

Parere U.R.I.M.O. acquisito in data 26 luglio 1993,

13) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 7 giugno 1993, che ha approvato il programma per crisi aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 1° luglio 1993 con effetto dal 1° settembre 1992, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta.

S.p.a. Mila Schon con sede in Milano e unità di Milano per il periodo dal 1° marzo 1993 al 31 agosto 1993.

Istanza aziendale presentata il 16 aprile 1993 con decorrenza 1° marzo 1993

Parere U.R.L.M.O. acquisito in data 6 luglio 1993

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento

Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale n. 13211.1 del 20 luglio 1993,

14) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 7 giugno 1993 che ha approvato il programma per crisi aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 1° luglio 1993 con effetto dal 28 settembre 1992 in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Angelo Cremona e Figlio, con sede in Monza (Milano) e unità di Monza (Milano) e Zingonia (Bergamo) per il periodo dal 28 marzo 1993 al 27 settembre 1993

Istanza aziendale presentata il 23 aprile 1993 con decorrenza 28 marzo 1993

Parere U.R.I.M.O. acquisito in data 11 agosto 1993,

15) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 7 giugno 1993 che ha approvato il programma di ristrutturazione aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 1° luglio 1993 con effetto dal 4 gennaio 1993, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Manifattura Crespi di Nembro, con sede in Nembro (Bergamo) e unità di Nembro (Bergamo) per il periodo dal 4 luglio 1993 al 3 gennaio 1994

Istanza aziendale presentata il 5 luglio 1993 con decorrenza 4 luglio 1993

Parere U.R.I.M.O. acquisito in data 23 agosto 1993,

16) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 7 giugno 1993, che ha approvato il programma per crisi aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 1° luglio 1993 con effetto dal 7 settembre 1992, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta

Ditta Tomaificio Antonio Schiano, con sede in Frattamaggiore (Napoli) e unità di Frattamaggiore (Napoli), per il periodo dal 7 marzo 1993 al 6 settembre 1993

Istanza aziendale presentata il 22 marzo 1993 con decorrenza 7 marzo 1993.

Parere U.R.I.M.O. acquisito in data 9 luglio 1993.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento

Con decreto ministeriale 14 settembre 1993

1) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 7 giugno 1993, che ha approvato il programma di ristrutturazione aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 1° luglio 1993 con effetto dal 5 ottobre 1992, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Tapiform, con sede in Montanaro (Torino) e unità di Montanaro (Torino), per il periodo dal 5 aprile 1993 al 4 ottobre 1993.

Istanza aziendale presentata il 21 maggio 1993 con decorrenza 5 aprile 1993.

Parere U.R.I.M.O. acquisito in data 29 luglio 1993,

2) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 12 agosto 1992, che ha approvato il programma di ristrutturazione aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 22 settembre 1992 con effetto dal 7 febbraio 1992, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta.

S.p.a. Skf Industrie, con sede in Torino e unità nazionali, per il periodo dal 7 febbraio 1993 al 6 giugno 1993

Istanza aziendale presentata il 16 marzo 1993 con decorrenza 7 febbraio 1993

Parere U.R.I.M.O. acquisito in data 30 giugno 1993,

3) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 12 agosto 1992, che ha approvato il programma di riorganizzazione aziendale, è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta.

S.p.a. S.A.R. - Sistemi assemblaggio robottizzato già *Sistemi automazione*, con sede in Torino e unità di Moncalieri (Torino), per il periodo dal 1° gennaio 1993 al 31 marzo 1993.

Istanza aziendale presentata il 25 febbraio 1993 con decorrenza 1° gennaio 1993.

Parere U.R.I.M.O. acquisito in data 15 marzo 1993,

4) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 7 giugno 1993, che ha approvato il programma di ristrutturazione aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 1° luglio 1993 con effetto dal 31 agosto 1992, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta.

S.p.a. Zilian con sede in Rivoli (Torino) e unità di Rivoli (Torino), per il periodo dal 1° marzo 1993 al 30 agosto 1993.

Istanza aziendale presentata il 23 aprile 1993 con decorrenza 1° marzo 1993.

Parere U.R.I.M.O. acquisito in data 17 giugno 1993,

5) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 7 giugno 1993, che ha approvato il programma di ristrutturazione aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 1° luglio 1993 con effetto dal 30 novembre 1992, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta

S.p.a. Fibac, con sede in Ticineto (Alessandria) e unità di Ticineto (Alessandria) per il periodo dal 30 maggio 1993 al 29 novembre 1993.

Istanza aziendale presentata il 27 maggio 1993 con decorrenza 30 maggio 1993.

Parere U.R.I.M.O. acquisito in data 31 luglio 1993.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento,

Con decreto ministeriale 14 settembre 1993.

1) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 7 giugno 1993, che ha approvato il programma per crisi aziendale, è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Opere idriche, con sede in Cagliari e unità di Massafra (Taranto), per il periodo dal 17 agosto 1992 al 16 febbraio 1993.

Istanza aziendale presentata il 23 settembre 1992 con decorrenza 17 agosto 1992

Parere U.R.I.M.O. acquisito in data 14 dicembre 1992.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento.

Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale 1° luglio 1993, n. 13159/1,

2) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 7 giugno 1993, che ha approvato il programma per crisi aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 1° luglio 1993 con effetto dal 17 agosto 1992, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Opere idriche, con sede in Cagliari e unità di Massafra (Taranto), per il periodo dal 22 marzo 1993 al 16 agosto 1993.

Istanza aziendale presentata il 29 marzo 1993 con decorrenza 17 febbraio 1993.

Parere U.R.L.M.O. acquisito in data 30 giugno 1993.

Art. 2, comma 4, della legge n. 223/1991.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento;

3) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 12 giugno 1992, che ha approvato il programma di ristrutturazione aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 27 luglio 1992 con effetto dal 1° novembre 1991, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta

S.p.a. Firestone Italia dal 1° gennaio 1993 *Bridgestone Firestone Italia*, con sede in Bari e unità di Modugno (Bari), per il periodo dal 26 aprile 1993 al 25 ottobre 1993.

Istanza aziendale presentata il 21 maggio 1993 con decorrenza 26 aprile 1993.

Parere U.R.L.M.O. acquisito in data 19 agosto 1993;

4) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 12 giugno 1992, che ha approvato il programma di ristrutturazione aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 27 luglio 1992 con effetto dal 1° novembre 1991, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Bendix Altecna, con sede in Modugno (Bari) e unità di Modugno (Bari), per il periodo dal 27 aprile 1993 al 26 ottobre 1993.

Istanza aziendale presentata il 5 maggio 1993 con decorrenza 27 aprile 1993.

Parere U.R.L.M.O. acquisito in data 26 luglio 1993;

5) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 12 giugno 1992, che ha approvato il programma di ristrutturazione aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 27 luglio 1992 con effetto dal 1° novembre 1991, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta

S.p.a. Bendix Altecna, con sede in Modugno (Bari) e unità di Modugno (Bari), per il periodo dal 27 ottobre 1993 al 31 ottobre 1993.

Istanza aziendale presentata il 5 maggio 1993 con decorrenza 27 ottobre 1993.

Parere U.R.L.M.O. acquisito in data 26 luglio 1993;

6) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 7 giugno 1993, che ha approvato il programma per crisi aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 1° luglio 1993 con effetto dal 1° giugno 1992, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Vianini industria, con sede in Roma e unità di Binetto (Bari), per il periodo dal 1° dicembre 1992 al 31 maggio 1993.

Istanza aziendale presentata il 22 dicembre 1992 con decorrenza 1° dicembre 1992.

Parere U.R.L.M.O. acquisito in data 19 agosto 1993;

7) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 23 dicembre 1992, che ha approvato il programma per crisi aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 4 febbraio 1993 con effetto dal 9 settembre 1991, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. O.S.M. - Officine sussidiarie meridionali, con sede in Tuglie (Lecce) e unità di Tuglie (Lecce), per il periodo dal 9 marzo 1992 all'8 settembre 1992.

Istanza aziendale presentata il 21 febbraio 1992 con decorrenza 9 marzo 1992.

Parere U.R.L.M.O. acquisito in data 6 aprile 1992.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento;

8) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 7 giugno 1993, che ha approvato il programma di riorganizzazione aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 1° luglio 1993 con effetto dal 2 novembre 1992, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Leucci industriale, con sede in Brindisi e cant. Cerano, Cant. Enichem off.ne e sede Brindisi, per il periodo dal 2 maggio 1993 al 1° novembre 1993.

Istanza aziendale presentata il 1° luglio 1993 con decorrenza 2 maggio 1993.

Parere U.R.L.M.O. acquisito in data 17 agosto 1993;

9) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 7 giugno 1993, che ha approvato il programma per crisi aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 1° luglio 1993 con effetto dal 5 ottobre 1992, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.r.l. Iso Rivolta, con sede in Conversano (Bari) e unità di Baggiovara (Modena) e Conversano (Bari), per il periodo dal 5 aprile 1993 al 4 ottobre 1993.

Istanza aziendale presentata il 2 aprile 1993 con decorrenza 5 aprile 1993.

Parere U.R.L.M.O. acquisito in data 18 agosto 1993.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento.

93A5748

Provvedimenti concernenti il trattamento di pensionamento anticipato

Con decreto ministeriale 20 settembre 1993, è autorizzata la corresponsione del trattamento di pensionamento anticipato in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Editoriale Le Gazzette, con sede in Mantova e stabilimento in Genova, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 37 della legge 5 agosto 1981, n. 416, per il periodo dal 1° ottobre 1992 al 30 settembre 1993.

Con decreto ministeriale 20 settembre 1993, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Athesis, con sede legale in S. Martino B.A. (Verona) e unità interessate in Verona e provincia, che versino nell'ipotesi di cui all'art. 37 della legge 5 agosto 1981, n. 416, è ammessa la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato previsto dal citato articolo, nel periodo dal 1° settembre 1992 al 31 agosto 1993.

Con decreto ministeriale 20 settembre 1993, è autorizzata la corresponsione del trattamento di pensionamento anticipato in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Arnoldo Mondadori editore, con sede in Milano e stabilimento di Verona (esclusi i giornalisti) in possesso dei requisiti previsti dall'art. 24 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, per il periodo dal 1° dicembre 1992 al 30 novembre 1993.

Con decreto ministeriale 20 settembre 1993, è ammessa la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato, in favore dei lavoratori che versino nell'ipotesi di cui all'art. 37 della legge 5 agosto 1981, n. 416, dipendenti dalla S.r.l. Nuova editrice trentina, con sede in Milano e stabilimento in Trento per il periodo dal 15 gennaio 1993 al 14 gennaio 1994.

93A5775

Scioglimento di società cooperative

Con decreto ministeriale 25 settembre 1993 le seguenti società cooperative edilizie sono state sciolte ai sensi del combinato disposto degli articoli 2544 del codice civile e 18, della legge n. 59/92 senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia «Aldebaran - Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Cagliari, costituita per rogito Saba in data 16 maggio 1974, rep. 211212, reg. soc. 6758, tribunale di Cagliari, Busc n. 2319/134786;

società cooperativa edilizia «Fariva» Società cooperativa a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Vallebona in data 22 marzo 1974, rep. 129562, reg. soc. 6530, tribunale di Cagliari, Busc n. 2232 132194;

società cooperativa edilizia «Castello - Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Cagliari, costituita per rogito Fadda in data 30 novembre 1984, rep. 26724, reg. soc. 13900, tribunale di Cagliari, Busc n. 3248/210547;

società cooperativa edilizia «Su Furriadrosciu - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Morgongiori (Oristano), costituita per rogito Davino in data 8 maggio 1979, rep. 79585, reg. soc. 1928, tribunale di Oristano, Busc n. 636/177843;

società cooperativa edilizia «Pretas Arvas - Società cooperativa a r.l.», con sede in Bitti (Nuoro), costituita per rogito Sau in data 18 marzo 1980, rep. 48403, reg. soc. 1090, tribunale di Nuoro, Busc n. 1098 182236;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia Azzurra 8885 - Macomer - Società cooperativa a responsabilità limitata» già («Azzurra» soc. cooperativa a r.l.) con sede in Macomer (Nuoro) costituita per rogito Mazza in data 23 gennaio 1985, rep. 590, reg. soc. 2982, tribunale di Oristano, Busc n. 1260/215507;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia dipendenti Ministero difesa esercito a r.l.», con sede in Sassari, costituita per rogito Maniga in data 11 marzo 1982, rep. n. 447899, reg. soc. 3690, tribunale di Sassari, Busc n. 1535/191196;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia Belsito - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Sassari, costituita per rogito Galletta in data 6 aprile 1965, rep. 23343, reg. soc. 1553, tribunale di Sassari, Busc n. 362/93405;

società cooperativa edilizia «Tuttiventi» - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Sassari, costituita per rogito Parqueddu in data 25 settembre 1974, rep. 947, reg. soc. 2448, tribunale di Sassari, Busc n. 1180/138948;

società cooperativa edilizia «Polus» Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Cagliari, costituita per rogito Gialanella in data 16 gennaio 1976, rep. 34083, reg. soc. 7412, tribunale di Cagliari, Busc n. 2603/144602;

società cooperativa edilizia «Delfino Blu» Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Sassari, costituita per rogito Porqueddu in data 30 settembre 1975, rep. 1882, reg. soc. 2571, tribunale di Sassari, Busc n. 1229/142845;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia Domus Pacis» - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Alghero (Sassari), costituita per rogito Demartini in data 9 settembre 1970, rep. 89904, reg. soc. 1965, tribunale di Sassari, Busc n. 954/112798;

società cooperativa edilizia «Asfodelo Algherese» - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Alghero (Sassari), costituita per rogito Lojacono in data 9 settembre 1978, rep. 2111, reg. soc. 3034, tribunale di Sassari, Busc n. 1386/165894;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia Santa Margherita» a responsabilità limitata, con sede in Bultei (Sassari), costituita per rogito Stara in data 20 ottobre 1965, rep. 15681, reg. soc. 425, tribunale di Nuoro, Busc n. 612/97266;

società cooperativa edilizia «Edificatrice Luogosanto - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Luogosanto (Sassari), costituita per rogito Campus in data 22 aprile 1974, rep. 6392, reg. soc. 801, tribunale di Tempio, Busc n. 1134/135203;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia Monte Ruju - Società a responsabilità limitata», con sede in Golfo Aranci (Sassari), costituita per rogito D'Alessandro in data 22 settembre 1983, rep. 262, reg. soc. 2202, tribunale di Tempio Pausania, Busc n. 1600/200766;

società cooperativa edilizia «Il Faro 2° - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Olbia (Sassari), costituita per rogito Giuliani in data 24 gennaio 1980, rep. 14355, reg. soc. 1449, tribunale di Tempio, Busc n. 1452/175519;

società cooperativa edilizia «Cooperativa Casa Mia» a responsabilità limitata, con sede in Olbia (Sassari), costituita per rogito Campus in data 15 settembre 1965, rep. 78522, reg. soc. 347, tribunale di Tempio, Busc n. 375/94830;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia Civita» a responsabilità limitata, con sede in Olbia (Sassari), costituita per rogito Bua in data 2 novembre 1970, rep. 93356, reg. soc. 520, tribunale di Tempio, Busc n. 956/112800;

società cooperativa edilizia «Dipendenti Comunali» Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Olbia (Sassari), costituita per rogito Bua in data 3 marzo 1969, rep. 86688, reg. soc. 464, tribunale di Tempio, Busc n. 1283/150397;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia fra gli inquilini dell'ex Ospedaletto militare di Oschiri» a responsabilità limitata, con sede in Oschiri (Sassari), costituita per rogito Salvatore Manlio Fenu in data 26 ottobre 1970, rep. 6234, reg. soc. 1974, tribunale di Sassari, Busc n. 960/112804;

società cooperativa edilizia «Il Tetto - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Porto Torres (Sassari), costituita per rogito Galletta in data 1° marzo 1988, rep. 6295, reg. soc. 6687, tribunale di Sassari, Busc n. 1918/236259;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia Ciccareddu a responsabilità limitata» (già «Cooperativa edilizia Ciccareddu a responsabilità limitata»), con sede in Sorso (Sassari), costituita per rogito Maniga in data 25 gennaio 1969, rep. 204356, reg. soc. 1837, tribunale di Sassari, Busc n. 889/107839.

93A5777

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione alla Lega italiana per la lotta contro i tumori in Roma, ad accettare una eredità

Con decreto ministeriale 16 luglio 1993 la Lega italiana per la lotta conto i tumori di Roma è stata autorizzata ad accettare l'eredità, consistente in cinque immobili siti in Monza, via S. Gottardo n. 18 e via Parravicini n. 40, del periziato valore complessivo di L. 1.580.000.000 ed il 50% del saldo di titoli di credito intestati alla *de cuius* depositati presso la sede della B.N.L. di Monza, disposta dalla sig.ra Colomba Angela Ravasi con testamento olografo pubblicato per atto dott. Leonardo Trotta Bruno, notaio in Monza, numero di repertorio 19258.

93A5779

Autorizzazione all'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori, in Milano, a conseguire alcuni legati

Con decreto ministeriale 13 settembre 1993 l'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano è stato autorizzato a conseguire il legato, consistente nella somma di L. 10.000.000, disposto dalla sig.ra Lucia Cecilia con testamento pubblicato per atto dott. Enrico Fenoaltea, notaio in Roma, numero di repertorio 17641.

Con decreto ministeriale 13 settembre 1993 l'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano è stato autorizzato a conseguire il legato, consistente nella quota del 50% ammontante a lire 6.000.000.000, del valore di beni immobili, disposto dalla sig.ra Maria Pirovano con testamento olografo pubblicato per atto dott.ssa Mirella Palombo, notaio in Milano, numero di repertorio 27337.

93A5780

Autorizzazione alla Fondazione italiana per la ricerca sul cancro in Milano, ad accettare alcune eredità

Con decreto ministeriale 13 settembre 1993 la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro di Milano è stata autorizzata ad accettare l'eredità, consistente nella nuda proprietà di beni immobili siti in Parma del valore periziato di L. 1.719.000.000, disposta dalla sig.ra Verina Bertolotti con testamento olografo pubblicato per atto dott. Edoardo Garbarino, notaio in Parma, numero di repertorio 77801/3701.

Con decreto ministeriale 13 settembre 1993 la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro di Milano è stata autorizzata ad accettare l'eredità, consistente nel 5%, pari a L. 39.762.364, del patrimonio della *de cuius*, disposta dalla sig.ra Augusta Pantacchini con testamento olografo pubblicato per atto dott. Leonardo Pecchioli, notaio in Perugia, numero di repertorio 240522.

93A5781

Autorizzazione alla Fondazione italiana per la ricerca sul cancro in Milano, a conseguire alcuni legati

Con decreto ministeriale 13 settembre 1993 la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro di Milano è stata autorizzata a conseguire il legato, consistente in un terzo dei titoli ed obbligazioni depositati presso la B.N.L. di Milano del valore stimato di L. 9.235.079, disposto dalla sig.ra Anna Marzorati con testamento olografo pubblicato per atto dott. Francesco Cavallone, notaio in Milano, numero di repertorio 96124/6729.

Con decreto ministeriale 13 settembre 1993 la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro di Milano è stata autorizzata a conseguire il legato, consistente nella somma di L. 10.000.000, disposto dal sig. Mario Delli Colli con testamento olografo pubblicato per atto dott.ssa Maria Antonia Russo, notaio in Roma, numero di repertorio 32262.

Con decreto ministeriale 13 settembre 1993 la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro di Milano è stata autorizzata a conseguire il legato, consistente in titoli di stato del valore di L. 130.000.000, disposto dalla sig.ra Leonilda Cergnar con testamento olografo pubblicato per atto dott. Cesare Carnazzi, notaio in Bergamo, numero di repertorio 62064.

Con decreto ministeriale 13 settembre 1993 la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro di Milano è stata autorizzata a conseguire il legato, consistente nella somma di L. 10.000.000, disposto dalla sig.ra Luisa Mochhi con testamento olografo pubblicato per atto dott.ssa Margherita Gaetani, notaio in Pavia, numero di repertorio 170700.

Con decreto ministeriale 13 settembre 1993 la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro di Milano è stata autorizzata a conseguire il legato, consistente nella piena proprietà di un fabbricato sito in Arezzo, via Cavour, 136/140, del periziato valore di L. 437.000.000, disposto dalla sig.ra Ines Uberto vedova Mugnai con testamento pubblicato per atto dott. Paolo Bucciarelli, notaio in Arezzo, numero di repertorio 20329.

Con decreto ministeriale 13 settembre 1993 la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro di Milano è stata autorizzata a conseguire il legato, consistente nella somma di L. 100.000.000, disposto dalla sig.ra Ida Voit con testamento pubblicato per atto dott. Pietro de Ehrenstein Rouvroy, notaio in Merano, numero di repertorio 217776.

Con decreto ministeriale 13 settembre 1993 la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro di Milano è stata autorizzata a conseguire il legato, consistente nella somma di L. 10.000.000, disposto dal sig. Luigi Meschieri con testamento olografo pubblicato per atto dott. Andrea Castelnuovo, notaio in Roma, numero di repertorio 63186.

Con decreto ministeriale 13 settembre 1993 la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro di Milano è stata autorizzata a conseguire il legato, consistente nella somma di L. 10.000.000, disposto dal sig. Giuseppe Riccobono, con testamento olografo pubblicato per atto dott. Paolo Catalbiano, notaio in Firenze, numero di repertorio 19079.

Con decreto ministeriale 13 settembre 1993 la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro di Milano è stata autorizzata a conseguire il legato, consistente in un appartamento sito in Venezia - Calle del Gesù e Maria, 667, del periziato valore di L. 315.000.000, disposto dalla sig.ra Zaira Gagetta con testamento olografo pubblicato per atto dott. Giuseppe Gallimberti, notaio in Venezia, numero di repertorio 75319.

Con decreto ministeriale 13 settembre 1993 la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro di Milano è stata autorizzata a conseguire il legato, consistente in beni mobili del valore di L. 46.159.016, disposto dal sig. Antonino Dolci con testamento olografo pubblicato per atto dott. Lino Girardi, notaio in Verona, numero di repertorio 14749.

Con decreto ministeriale 13 settembre 1993 la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro di Milano è stata autorizzata a conseguire il legato, consistente nella somma di L. 15.000.000, disposto dalla sig.ra Fosca Degli Innocenti con testamento pubblicato per atto dott. Vasco Bartoli, notaio in Firenze, numero di repertorio 163843.

Con decreto ministeriale 13 settembre 1993 la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro di Milano è stata autorizzata a conseguire il legato, consistente nella somma di L. 4.000.000, disposto dalla sig.ra Esterina Bellagente con testamento olografo pubblicato per atto dott. Vincenzo Pessina, notaio in Rho, numero di repertorio 16913.

Con decreto ministeriale 13 settembre 1993 la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro di Milano è stata autorizzata a conseguire il legato, consistente in un terzo delle liquidità residue pari a L. 35.000.000 circa, disposto dalla sig.ra Anna Caterina Passani con testamento pubblicato per atto dott. Rolando Boni, notaio in Bergamo, numero di repertorio 114545.

93A5782

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che le sottoelencate ditte, già assegnatarie dei marchi a fianco di ciascuna elencati, hanno cessato la propria attività e hanno presentato regolare dichiarazione di smarrimento di quantitativi di punzoni a fianco di ciascuna ditta indicati.

Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni smarriti a restituirli agli uffici provinciali metrici competenti per territorio.

Marchio	Ragione sociale	Sede	Numero punzoni
757 AL	Deambrogi Luigi	Valenza	6
640 NA	De Maria Mario	S. Sebastiano al Vesuvio	3
1344 VI	G.M.B. S.p.a. Di Masiero Gianni	Vicenza	3

93A5778

RETTIFICHE

AVVERTENZA — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Avviso relativo al comunicato del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica concernente: «Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento». (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 236 del 7 ottobre 1993).

Nel comunicato citato in epigrafe riportato alla pag. 19, seconda colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, relativamente alle «vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento», nella facoltà di ingegneria dell'Università di Ancona, dove è scritto: «misure meccaniche *tecniche* e collaudi», si legga: «misure meccaniche *termiche* e collaudi».

93A5816

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO
◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

BASILICATA
◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA
◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA
◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA
◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA
◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

UDINE
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO
◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA
◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA
◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE
◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE
◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE
◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA
◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA
◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA
◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE
◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA
◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . L. **345.000**
- semestrale . . . L. **188.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . L. **63.000**
- semestrale . . . L. **44.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . L. **193.000**
- semestrale . . . L. **105.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . L. **63.000**
- semestrale . . . L. **44.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . L. **193.000**
- semestrale . . . L. **105.000**

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . L. **664.000**
- semestrale . . . L. **366.000**

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 98.000**, *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	**1.300**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II* e *III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.300**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	**2.550**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.300**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.400**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.400**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	**120.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.400**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	**78.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	**7.350**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L.	**1.300.000**
Vendita singola per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L.	**1.500**
per ogni 96 pagine successive	L.	**1.500**
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L.	**4.000**

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	**325.000**
Abbonamento semestrale	L.	**198.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.450**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189